



ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: www.arciserviziocivile.it/napoli

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del progetto (*)*

Socialità e cultura per l'inclusione a Napoli 2026

- 3) *Contesto specifico del progetto (*)*

- 3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Il progetto “**Socialità e cultura per l'inclusione a Napoli 2026**” si inserisce all'interno del programma “**Siamo tutti sullo stesso piano 2026**”, che ha come finalità generale quella di contrastare ogni forma di emarginazione sociale e culturale delle fasce sociali più deboli, attraverso una proposta culturale e socio-educativa in grado di costruire socializzazione e aggregazione tra i giovani che rendano le comunità più inclusive e partecipative grazie alla realizzazione di modelli di welfare collaborativi.

In particolare, il progetto intende raggiungere il risultato di incrementare le attività culturali, socio-educative e formative rivolte ai giovani e ai minori, potenziare la rete dell'associazionismo locale e l'interazione tra enti pubblici e privati, e offrire opportunità di crescita per sviluppare un'azione di *empowerment* collettivo.

A questo fine forniamo la descrizione del contesto specifico del progetto riportando dati specifici sulla situazione socio-culturale dei giovani e dei minori in coerenza con la descrizione del contesto della cornice programmatica.

Il progetto prevede l'azione di otto enti;

- **Arci Movie Aps** opera nel campo socio-culturale, in particolare con i giovani, con lo strumento del cinema e dell'audiovisivo; **Figli in Famiglia Aps** si occupa di fornire sostegno a famiglie in grave difficoltà, contrastando l'evasione scolastica sia con percorsi di sostegno che realizzando attività culturali; **Terra di Confine Aps** è un luogo di aggregazione giovanile che si occupa di promozione della legalità, educazione civica e sviluppo culturale; **Atelier ReMida Campania Aps** è un centro di riciclo creativo che promuove tra i giovani la cultura della sostenibilità; **Collettivo Lunazione Ets** coinvolge i giovani in percorsi laboratoriali di teatro, di spettacolo dal vivo e di fotografia di scena; **Traparentesi Aps** è impegnato nel recupero scolastico, nell'integrazione sociale, nella formazione e nella promozione culturale; **Aps Napoli Pedala** realizza attività socio-culturali di sensibilizzazione sui temi della mobilità sostenibile e della ciclabilità urbana; **Associazione Baracca dei buffoni** si occupa di promuovere la cultura attraverso percorsi teatrali e di spettacolo dal vivo per incentivare la partecipazione delle nuove generazioni.

La condivisione dell'impegno a favore dei giovani spinge gli 8 enti promotori a co-progettare interventi comuni in grado di alimentare reciprocamente la proposta culturale che mettono in campo e potenziarne così gli effetti attraverso un approccio reticolare.

- Contesto

Napoli si presenta come una delle città più giovani del Paese con un'età media di 43,4 anni (Dati Istat 2023), in cui un quarto della popolazione residente è composta da giovani di età compresa tra i 14 e 35 anni. Secondo l'ultimo rapporto Istat 2025 sono oltre 14 milioni le persone a rischio povertà o esclusione sociale, il 23,1%, le famiglie con minori restano le più esposte, tra queste l'incidenza di povertà assoluta raggiunge il 12,4 per cento (13,8 per cento a livello individuale), con un incremento di oltre 4 punti negli ultimi 10 anni. I minori in povertà assoluta sono circa 1,3 milioni e il livello di istruzione è il fattore che incide di più sul rischio di povertà ed emarginazione, con il 13% per chi possiede solo la licenza media a fronte del 4,6% di chi possiede almeno un diploma. Napoli, purtroppo, si ritrova ad essere la provincia italiana con più famiglie numerose, quelle con 3 minori rappresentano ben l'8,7% del totale. La città metropolitana di Napoli è poi l'unica a superare la media regionale di abbandoni scolastici (19%), il tasso di dispersione scolastica è tra i più alti d'Italia con il 23% (Rapporto Svimez 2023) di giovani che abbandonano gli studi dopo la licenza media, confermato da un recente report del Ministero dell'Istruzione sulla prima parte dell'anno scolastico 2023-24, nel quale su 18.860 studenti iscritti nei primi due anni dei licei, 681 non hanno mai frequentato le lezioni, 1.777 hanno avuto tra il 25% e il 50% di assenze, e 774 hanno superato il 50% di assenze. L'offerta di posti negli asili nido è di circa 10 posti ogni 100 minori residenti, nell'ultimo anno scolastico 1350 minori sono rimasti fuori dai nidi in città, mentre solo 4,8% dei bambini hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia (dati Istat). Ciò si allinea anche al dato, secondo l'Istat, del 24% di giovani laureati dai 25 ai 39 anni collocando Napoli all'76° posto nell'indagine de Il Sole 24 ore sulla qualità della vita, mentre la città si ritrova addirittura ultima per disoccupazione giovanile al 30,7%, a cui è speculare di 33,2% di giovani NEET.

Per quanto riguarda la situazione giovanile nelle comunità straniere, oggi la popolazione straniera a Napoli è arrivata a 132.430 (dossier 2024 del centro studi e ricerche IDOS), il 49,9% di tutti gli immigrati residenti in Campania, di questi il 79,7% sono cittadini non comunitari, mentre i minori stranieri sono ben 15.574 (Report Ministero del lavoro e delle politiche sociali 2023) di cui ben 13.421 non comunitari.

L'offerta culturale nella città di Napoli è all'80° posto tra le province italiane con 41,7 spettacoli ogni mille abitanti. Nell'area sono presenti 66 biblioteche delle quali solo 2 dichiarano che, come propria categoria di utenza prioritaria, bambini e ragazzi (fonte Openpolis). L'indice di lettura in città è tra i più bassi d'Italia con 5 copie diffuse ogni 1000 abitanti (fonte Ads), mentre sono presenti 8,3 librerie ogni 100.000 abitanti (Infocamere). Nell'area di Napoli, infine, sono attive con continuità, tra grandi difficoltà, solo 9 sale cinematografiche.

Il progetto intende inserire in questa situazione intervenendo in quattro municipalità della città di Napoli e nel Comune di Arzano.

Per quanto riguarda la città di Napoli si tratta di aree contigue che dal centro si spostano verso la parte orientale della città, in particolare nella II, III, IV e VI Municipalità che raccolgono quasi la metà della popolazione cittadina con circa 400 mila abitanti. Si tratta di una vasta area caratterizzata da fenomeni complessi: le municipalità che rientrano nell'area del centro storico (seconda e quarta) stanno vivendo un processo di turistificazione urbana che sta acuendo l'esclusione di parti della popolazione, in particolare sul piano dell'accesso alla casa e della fruizione culturale con una forte riduzione degli spazi di socialità e aggregazione soprattutto di quelli dedicati ai giovani; la terza municipalità, che vive una condizione particolare in quanto, pur essendo nel centro cittadino ne risulta esclusa per questioni urbanistiche, si trova, invece, in una fase di transizione in cui su di un tessuto sociale complicato, con forti di rischi di marginalità per larghe fasce di popolazione, si stanno ormai innestando gli stessi fenomeni legati al turismo di massa; la sesta municipalità presenta ancora croniche fragilità socio-culturali legate alla scarsità di luoghi di aggregazione e socializzazione. L'intera area si caratterizza per l'alto tasso di disoccupazione, in particolare di quella giovanile, I servizi sociali e culturali presenti non sono sufficienti a rispondere ai bisogni delle persone che esprimono fragilità maggiori; l'accesso limitato a questi servizi colpisce in maniera particolare i minori e i giovani. Appare evidente la necessità di investire sullo sviluppo globale delle competenze attraverso percorsi innovativi di contrasto alla povertà educativa e di accompagnamento all'età adulta.

Per quanto riguarda i giovani in età scolastica l'area presa in esame, a fronte di una riduzione registrata nell'ultimo anno (anche grazie all'azione di tanti enti del terzo settore presenti sul territorio) vede ancora rischi di abbandono scolastico. Come evidenziano i dati elaborati dal Servizio per la dispersione scolastica ed educazione adulti del Comune di Napoli, nell'anno scolastico 2023-2024 per la scuola primaria le segnalazioni ai servizi sociali territoriali nelle quattro municipalità del progetto sono 196 sulle 309 cittadine (63,3%), mentre le inadempienze sono 28 su 45 cittadine (62,2%). Per la secondaria di primo grado le segnalazioni nelle quattro municipalità sono 279 su 549 cittadine (50,8%), mentre le inadempienze arrivano a 37 su 112 (33%). Infine, per la secondaria di secondo grado le segnalazioni nelle quattro municipalità sono 283 su 458 cittadine (61,8%), mentre le inadempienze sono 117 su 167 (70%). Infine,

Questi dati sono speculari anche con le criticità della situazione dei NEET nella fascia 15-29 anni, testimoniate dai dati che vedono nella II municipalità il 24,1%, nella III il 24%, nella IV il 24,4% e nella VI il 29,8% con il massimo cittadino a Ponticelli con il 31,4%. (Fonte Openpolis/Con i Bambini).

Questi dati sull'inattività dei giovani fanno il paio, nelle Municipalità oggetto dell'intervento, con un significativo deficit in termini di spazi di aggregazione, aree di verde pubblico, cura e manutenzione delle strutture e degli arredi

urbani. A ciò si aggiungono l'esistenza nell'area considerata di sole sei biblioteche pubbliche, di una Mediateca pubblica e una privata che appartiene ad Arci Movie. Al momento in tutta questa vasta area i cinema aperti sono solo 3, di cui solo 1 con programmazione continuativa. Versano, invece, colpevolmente in stato di abbandono il Cinema Maestoso a Barra e l'ex Supercinema a San Giovanni a Teduccio, entrambi di proprietà pubblica, ma lasciati purtroppo al degrado. Esistono, invece, 2 teatri pubblici e un tessuto importante di spazi teatrali privati aperti, spesso frutto dell'impegno di realtà associative.

Anche nel Comune di Arzano, limitrofo all'area nord di Napoli, con 31.714 abitanti (Istat 2025), si caratterizza per problematiche simili, con marcati tassi di disoccupazione giovanile, carenze nei servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza, e mancanza di spazi pubblici, elementi che creano rischi di esclusione e marginalizzazione dei giovani, confermati dalla presenza di rilevanti fenomeni importanti di dispersione scolastica, devianza minorile e povertà educativa.

- Bisogni/aspetti da innovare

Ad un livello più generale il territorio sconta, quindi, presenta una serie di problematiche strutturali per la popolazione giovanile che danno luogo a tre aree di bisogno molto chiare.

Il primo bisogno che emerge dall'analisi di contesto è legato all'ampliamento dell'offerta culturale per i giovani in un'ottica di inclusione attraverso il protagonismo giovanile. Ciò rappresenta un elemento decisivo dato che l'aggregazione e la socializzazione attraverso la cultura, possono offrire una possibilità di sviluppo individuale e collettivo attraverso la messa in luce di alternative concrete e l'attivazione di processi di solidarietà in aperto contrasto ai modelli di vita negativi, capaci di stimolare un senso civico di comunanza ed appartenenza, nonché di sottrarre i giovani dai circuiti della criminalità organizzata.

Il secondo bisogno rilevabile risulta essere la necessità di potenziare i servizi socio-educativi per i minori, come elemento di contrasto alla povertà educativa e, quindi, agire per migliorare e rendere più omogenea l'offerta locale di percorsi di sostegno e di supporto scolastico, di animazione sociale, e di accesso e fruizione culturale.

La terza area di bisogno è collegata all'idea di migliorare l'azione di rete degli 8 enti co-progettanti sia tra di loro che verso l'esterno. La natura sistemica dell'intervento mira a rafforzare i presidi di aggregazione e inclusione presenti nel territorio e ad alimentare i servizi socio-culturali grazie al dialogo con enti pubblici e privati, agenzie educative formative, istituzionali e non, ed altri soggetti presenti sul territorio.

La situazione di disagio sociale impone risposte integrate per lo sviluppo di politiche di coesione, per rispondere a bisogni urgenti e complessi attraverso il potenziamento dell'offerta culturale e socio-educativa per due fasce di popolazione, quelle compresa dai 6 ai 14 anni e quella dai 15 ai 29 anni.

- Indicatori (situazione ex ante)

BISOGNI DA INNOVARE	INDICATORI MISURABILI	EX ANTE
Bisogno 1 Incrementare le attività di promozione culturale per contribuire all'arricchimento dell'offerta rivolta ai giovani del territorio e contrastare il disagio giovanile	Numero di laboratori di cinema, teatro, musica e fotografia	30
	Numero di giovani partecipanti ai laboratori di cinema, teatro, musica, fotografia e danza	625
	Numero di proiezioni cinematografiche	70
	Numero di giovani partecipanti alle proiezioni	16.000
	Numero di spettacoli teatrali	3
	Numero di giovani partecipanti agli spettacoli teatrali	200
	Numero di attività di promozione alla lettura	4
	Numero di giovani partecipanti alle attività di promozione alla lettura	80
	Numero di laboratori di manualità, riciclo, riuso e creatività	4
	Numero di giovani partecipanti ai laboratori di manualità, riciclo, riuso e creatività	80
	Numero di istituti scolastici coinvolti nelle attività laboratoriali e culturali	20
Bisogno 2 Potenziare i servizi socio-educativi per supportare i minori e contrastare la dispersione scolastica	Numero di minori seguiti nei percorsi di tutoraggio scolastico	220 (30 a rischio dispersione)
	Numero di percorsi educativi sulla legalità	9
	Numero di minori coinvolti nei percorsi di legalità	90

	Numero di laboratori di animazione, espressi e ludico-didattici	18
	Numero di minori coinvolti nei laboratori di animazione, espressi e ludico-didattici	260 (35 a rischio dispersione)
	Numero di istituti scolastici coinvolti nelle attività laboratoriali e socio-educative	20
	- Numero di minori immigrati coinvolti nelle attività laboratoriali e socio-educative	85
Bisogno 3 Sviluppare la rete dell'associazionismo locale e l'interazione tra i diversi enti presenti sul territorio	Numero di eventi di disseminazione in partenariato	3
	Numero di giovani partecipanti agli eventi	1.750
	Numero di enti intercettati per attività di rete	20
	Numero di brochure e programmi informativi diffusi	25.000
	Numero di contatti social registrati	160.000

3.2) Destinatari del progetto (*)

<i>Destinatari Diretti</i> - 1.088 giovani tra i 15 e i 29 anni partecipanti ai laboratori e alle attività culturali curate da Arci Movie, Traparentesi, Figli in Famiglia, Collettivo Lunazione, Terra di Confine, Atelier Re Mida, Napoli Pedala e Baracca dei buffoni nelle varie sedi. - 726 minori dai 6 ai 14 anni (di cui 65 a rischio dispersione scolastica) partecipanti alle attività socio-educative, laboratoriali e di supporto scolastico curate da Figli in Famiglia, Terra di Confine, Traparentesi e Arci Movie. - 17.600 giovani dai 6 ai 29 anni partecipanti alle proiezioni cinematografiche realizzate da Arci Movie. - 1.925 giovani dai 6 ai 29 anni partecipanti agli eventi realizzati in partenariato da tutti i 8 enti co-progettanti. - 95 Minori con background migratorio da coinvolgere negli interventi socio-educativi <i>Destinatari Indiretti</i> - Le famiglie dei giovani coinvolti che potranno contare su un'offerta socio-culturale in grado di sostenerle in un complicato momento di ripartenza dopo l'emergenza sanitaria. - 44 Istituti Scolastici del territorio che collaboreranno al progetto e saranno, quindi, coinvolte per i laboratori, le altre attività culturali e socio-educative, il tutoraggio scolastico, le proiezioni cinematografiche e gli spettacoli teatrali. - Numerosi docenti che collaboreranno per la realizzazione di tutte le attività progettuali. - 23 tra enti no profit, enti pubblici, agenzie formative e istituzionali presenti sul territorio, che saranno coinvolte in un dialogo con gli enti co-progettanti e potranno avere ricadute dalle azioni di rete previste dal progetto. - L'intera comunità locale che non solo avrà la possibilità di partecipare ad alcuni degli interventi a favore dei giovani e dei minori, ma grazie al complesso delle attività progettuali otterrà un lavoro importante di inclusione sociale volto a migliorare lo stato di benessere complessivo.
--

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

• Obiettivo Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di aumentare sul territorio l'offerta socio-culturale per i giovani tra i 6 e i 29 anni incrementando del 10% i giovani e i minori coinvolti attraverso momenti di aggregazione e socializzazione, finalizzati a stimolare l'inclusione e la partecipazione della popolazione giovanile nell'ottica della costruzione di una comunità tesa alla coesione sociale, secondo modelli di welfare collaborativi. Contribuisce alla piena realizzazione del Programma "Siamo tutti sullo stesso piano 2026", che opera nell'ambito di azione c), ossia "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" per contribuire alla realizzazione dell'obiettivo 11 della Agenda ONU 2030: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". Il progetto prevede una co-progettazione di 8 enti: Arci Movie, Terra di Confine, Figli in Famiglia, Atelier Re Mida, Collettivo Lunazione, Napoli Pedala, Traparentesi e Baracca dei buffoni. Gli enti sono impegnati sui territori delle quattro Municipalità di Napoli indicate in precedenza e sul Comune di Arzano (baracca dei buffoni) nell'ambito dell'educazione e della promozione socio-culturale, in modi differenti,

ma con attività che sono simili svolte in sinergia. Nello specifico Arci Movie porta le proprie competenze nell'ambito della promozione della cultura cinematografica, della valorizzazione degli spazi aggregativi e degli interventi educativi; l'associazione Terra di Confini contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di progetto promuovendo attività di promozione della lettura, di educazione alla legalità, ludico didattiche e di tutoraggio scolastico; Figli in Famiglia dà il suo apporto specifico impegnandosi in attività trasversali a favore di minori in situazioni di emarginazione sociale e di promozione della legalità; il Collettivo Lunazione e la Baracca dei buffoni portano, invece, la loro esperienze nel campo delle attività teatrali e di espressione corporea; l'associazione Napoli Pedala offre una serie di interventi volti a stimolare la cultura della mobilità urbana attraverso attività legate al riuso e alla manualità; Atelier Re Mida partecipa mettendo in campo le sue esperienze nell'ambito educativo legato all'espressione artistica e al riuso creativo dei materiali; infine Traparentesi, incide sul progetto con la sua eterogenea esperienza nell'ambito educativo, dell'integrazione e della promozione sociale.

L'idea ispiratrice di questa rete sta nella volontà di sviluppare e promuovere occasioni di educazione, formazione, incontro, socializzazione e crescita socio-culturale dei giovani destinatari degli interventi nel territorio di riferimento, usando strumenti di varia natura, dalla creatività e dall'arte, al riciclo e al riuso nel campo della cultura della mobilità sostenibile alla promozione della lettura, dalla sensibilizzazione alla legalità fino al tutoraggio scolastico.

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Un'azione di monitoraggio comune, rispetto a tutte le attività realizzate dagli enti co-progettanti, sarà portata avanti durante l'anno di servizio civile con questionari e interviste, nell'ottica di controllare l'andamento delle stesse per la realizzazione degli eventi finali di rete e della disseminazione.

BISOGNI DA INNOVARE	INDICATORI MISURABILI	EX ANTE	EX POST
Bisogno 1 Incrementare le attività di promozione culturale per contribuire all'arricchimento dell'offerta rivolta ai giovani del territorio	Numero di laboratori di cinema, teatro, musica, fotografia e arte	30	35
	Numero di giovani partecipanti ai laboratori di cinema, teatro, musica, fotografia e danza	625	688
	Numero di proiezioni cinematografiche	70	75
	Numero di giovani partecipanti alle proiezioni	16.000	17.600
	Numero di spettacoli teatrali	3	4
	Numero di giovani partecipanti agli spettacoli teatrali	200	220
	Numero di attività di promozione alla lettura	4	5
	Numero di giovani partecipanti alle attività di promozione alla lettura	80	90
	Numero di percorsi di manualità, riciclo, riuso e creatività	4	5
	Numero di giovani partecipanti ai percorsi di manualità, riciclo, riuso e creatività	80	90
	Numero di istituti scolastici coinvolti nelle attività laboratoriali e culturali	20	22
-Bisogno 2 Potenziare i servizi socio-educativi per supportare i minori e contrastare la dispersione scolastica	Numero di minori seguiti nei percorsi di tutoraggio scolastico	220 (30 a rischio dispersione)	245 (35 a rischio dispersione)
	Numero di percorsi educativi sulla legalità	9	10
	Numero di minori coinvolti nei percorsi di legalità	90	100
	Numero di laboratori di animazione, espressi e ludico-didattici	18	20

	Numero di minori coinvolti nei laboratori di animazione, espressi e ludico-didattici	260 (35 a rischio dispersione)	286 (40 a rischio dispersione)
	Numero di istituti scolastici coinvolti nelle attività laboratoriali e socio-educative	20	22
	- Numero di minori immigrati coinvolti nelle attività laboratoriali e socio-educative	85	95
Bisogno 3 Sviluppare la rete dell'associazionismo locale e l'interazione tra enti	Numero di eventi di disseminazione in partenariato	3	4
	Numero di giovani partecipanti agli eventi	1.750	1.925
	Numero di enti intercettati per attività di rete	20	23
	Numero di brochure e programmi informativi diffusi	25.000	27.500
	Numero di contatti social registrati	160.000	180.000

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

L'obiettivo del progetto "Socialità e cultura per l'inclusione a Napoli 2026" sarà raggiunto attraverso l'impegno congiunto di tutti gli enti coinvolti, che implementano le azioni e le attività di seguito descritte. L'Azione 1.1 prevede la realizzazione di laboratori e incontri culturali su cinema, musica, teatro, fotografia e arte <u>Sedi coinvolte: Arci Movie, Figli in Famiglia, Traparentesi, Collettivo Lunazione, Atelier ReMida e Baracca dei Buffoni</u> Le attività richiedono una fase organizzativa iniziale finalizzata a costruire la partecipazione con promozione diffusa a cui seguirà poi un periodo continuo di svolgimento. Queste attività saranno supportate da "Lunia Film Srls", che si impegna ad offrire 1 operatore per la documentazione audiovisiva, dall'associazione "Coffee Brecht", che metterà a disposizione 1 operatore culturale per la realizzazione dei laboratori teatrali, da Arte Solidale, che garantirà attrezzature per documentazione audiovisiva e fotografica, dall'associazione Casa del Popolo, che offrirà una sala polifunzionale di 100 posti attrezzata con palco e impianto di proiezione audiovisiva, da "AEMAS – Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli" che offrirà i propri spazi e 2 risorse umane per la realizzazione dei laboratori musicali, e da "Pibiesse Srl" che garantirà una fornitura di materiali di stampa e cancelleria. I laboratori e gli incontri saranno realizzati dagli operatori delle associazioni coinvolte previste tenendo conto delle specificità degli enti: - Arci Movie svolgerà attività sul Cinema; - Figli In Famiglia si occuperà di Teatro e Musica; - Traparentesi realizzerà attività di Musica; - Collettivo Lunazione porterà avanti laboratori sull'improvvisazione teatrale e la fotografia di scena; - Baracca dei buffoni terrà dei laboratori di improvvisazione teatrale e teatro di strada; - Atelier Re Mida realizzerà laboratori artistici basati sul riuso creativo di materiali riciclati. Attività 1.1.1 – Preparazione laboratori e incontri Nella fase iniziale, in particolare nei primi due mesi, su indicazione dei referenti dei 6 enti di accoglienza coinvolti in questa azione, si organizzeranno le attività attraverso un lavoro di promozione e diffusione sul territorio di materiali informativi, coinvolgendo anche diversi istituti scolastici per incrementare la visibilità. In questa fase si procederà a costruire un calendario delle attività, a recuperare tutte le attrezzature necessarie al loro svolgimento e ad allestire gli spazi. Per comunicare e promuovere le attività si ricorrerà anche ad una comunicazione da realizzare sul web, sui canali social, tramite newsletter e mailing list, nonché con ufficio stampa. Attività 1.1.2 – Svolgimento attività laboratoriali e incontri, monitoraggio e disseminazione
--

A partire dal terzo mese di svolgimento del progetto e fino alla fine, si realizzeranno laboratori e incontri culturali provando a creare anche occasioni di scambio tra i giovani destinatari degli interventi e i volontari in SCU dei 6 enti di accoglienza in modo da favorire dinamiche di socializzazione.

Si procederà anche al monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari e la realizzazione di interviste.

Le attività saranno supportate da una costante disseminazione sul web e sui social, con campagne di storytelling e produzione di contenuti fotografici e audiovisivi.

L'Azione 1.2 prevede la realizzazione di rassegne cinematografiche.

Sede Arci Movie

Arci Movie organizza ogni anno rassegne di cinema aperte a tutti con vari cicli di proiezioni dedicate ai giovani ed anche alle scuole, presso il Cinema Pierrot e il Cinema Astra di Napoli nonché nelle arene all'aperto che l'associazione cura in tutta la città metropolitana di Napoli.

Per le rassegne dedicate alle scuole l'attività si svolgerà con il supporto di esperti animatori, i quali, prima e dopo la visione, interagiranno con i ragazzi riflettendo con loro sul significato di ogni singolo film.

Il tutto sarà realizzato con il partner Arte Solidale, che garantirà supporto tecnico e attrezzature per la realizzazione di documentazione audiovisiva e fotografica, e con la collaborazione dell'Associazione Mediateca di Napoli "Il Monello", che metterà a disposizione il suo patrimonio tecario di libri, riviste, giornali e film.

Attività 1.2.1 – Organizzazione calendario annuale proiezioni cinematografiche

Nei primi due mesi si pianificherà il programma delle varie rassegne curate da Arci Movie durante l'intero anno. Si lavorerà a partire dalle rassegne da svolgere con le scuole, le quali saranno concordate insieme ai docenti tenendo conto delle loro attività disciplinari e interdisciplinari. Ai docenti sarà offerta la possibilità di visionare preventivamente, insieme ai responsabili dell'associazione, una parte dei titoli da proporre poi agli studenti, in modo che la decisione sul programma dei film sia condivisa anche, ovviamente, in relazione alle tematiche da affrontare.

Attività 1.2.2 – Predisposizione materiale informativo e didattico

Nel secondo e terzo mese, in parte contemporaneamente alla fase organizzativa, ci sarà l'elaborazione di materiale promozionale da diffondere nel territorio e di didattico (percorsi a tema per gli studenti e gli insegnanti, schede e pressbook dei film scelti) utile per vari tipi di approfondimento in ambito scolastico, a partire da tutte le indicazioni emerse nella fase precedente.

Per comunicare e promuovere le attività si ricorrerà anche ad una comunicazione da realizzare sul web, sui canali social, tramite newsletter e mailing list.

Attività 1.2.3 – Svolgimento rassegne di film e attività collaterali

Dal terzo mese in avanti e fino alla fine del progetto, la rassegna di cinema si svolgerà secondo il calendario precedentemente concordato, con la partecipazione, come accade ogni anno, di tanti ospiti e, a volte, degli autori dei film. I ragazzi delle scuole non assisteranno alla semplice visione dei film, ma ci sarà un'attività di riflessione collettiva realizzata di concerto con gli insegnanti e a partire dal materiale didattico preparato in precedenza, in modo da ottenere una restituzione che sia la più consapevole e diretta possibile. Inoltre, nell'ambito delle rassegne aperte a tutti saranno organizzati anche momenti collaterali di approfondimento quali masterclass, seminari, presentazioni di libri ed altri eventi speciali.

Le attività saranno supportate da una costante disseminazione sul web e sui social, con campagne di storytelling e produzione di contenuti fotografici e audiovisivi, e dalla diffusione di comunicati stampa, in particolare in occasione degli interventi degli ospiti.

L'Azione 1.3 prevede la realizzazione di spettacoli teatrali.

Sedi coinvolte: Collettivo Lunazione e Baracca dei buffoni

L'attività prevede il coinvolgimento attivo di giovani in percorsi teatrali finalizzati alla creazione e messa in scena di spettacoli. Il teatro sarà utilizzato come strumento educativo, espressivo e aggregativo, capace di favorire la partecipazione, la creatività e il lavoro di gruppo. Nell'ideazione e nella messa in scena degli spettacoli da parte del Collettivo Lunazione (che opererà su Napoli) e dell'associazione Baracca dei buffoni (che opererà su Arzano), l'idea è di coinvolgere i giovani soprattutto attraverso un'attività di contatto con le scuole del territorio.

Attività 1.3.1 – Ideazione e scrittura spettacolo

In questa fase iniziale si parte dalla costruzione di un gruppo per poi trovare prima un'idea da sviluppare, la cui fattibilità andrà verificata, per poi passare alla scrittura di un progetto strutturato con la definizione dei contenuti, delle caratteristiche e di tutte le necessità produttive.

Il gruppo sarà composto in primis da operatori degli enti coinvolti, ma si cercherà, attraverso in particolare contatti con gli istituti scolastici, di coinvolgere studenti nel percorso culturale offrendogli la possibilità di partecipare alle attività.

Attività 1.3.2 – Preparazione, allestimento e recupero materiali

Si passa alla fase di preparazione con la stesura di un calendario, la redazione di una scheda artistica con tutti i dettagli sulla produzione e di una scheda tecnica. A quel punto si allestiscono gli spazi, si organizza la logistica, si recuperano tutti i materiali necessari per lo spettacolo e per la gestione degli aspetti amministrativi.

Attività 1.3.3 – Svolgimento prove e promozione spettacolo

Si prosegue con lo svolgimento delle prove finalizzate alla messa in scena del lavoro teatrale, mentre contestualmente parte l'attività di promozione dello spettacolo con la creazione di materiali grafici e audiovisivi.

A tutto ciò segue la diffusione indirizzata prevalentemente ai giovani del territorio con la collaborazione delle scuole da coinvolgere grazie a politiche di ingressi agevolati. Per comunicare e promuovere le attività si ricorrerà anche ad una comunicazione da realizzare sul web, sui canali social, tramite newsletter e mailing list, nonché con ufficio stampa.

Attività 1.3.4 – Calendarizzazione e realizzazione spettacoli

Si tratta del momento finale in cui prima si calendarizzano gli spettacoli, poi si procede alle prenotazioni e alla vendita dei biglietti, e, infine, si passa allo svolgimento degli spettacoli.

Lo svolgimento degli spettacoli sarà accompagnato dalla produzione di contenuti sul web e sui social, con campagne di storytelling e produzione di contenuti fotografici e audiovisivi, e dalla diffusione di comunicati stampa.

L'Azione 1.4 prevede l'organizzazione di attività di promozione della lettura.

Sedi coinvolte: Terra di confine e Arci Movie

L'attività consiste nella progettazione e realizzazione di iniziative volte a promuovere il piacere della lettura tra bambini, ragazzi e giovani. Le attività avranno l'obiettivo di avvicinare le persone ai libri come strumento di crescita personale, espressione e partecipazione culturale. Tra le iniziative previste ci saranno gruppi di lettura, laboratori creativi ispirati ai libri, incontri con autori e bookcrossing.

Le attività saranno realizzate da Terra di Confini e Arci Movie, prevederanno momenti di lavoro comune con la possibilità d'incontro fra i destinatari dell'azione dei due enti. Il tutto sarà realizzato con la collaborazione di Arte Solidale, che garantirà supporto tecnico e attrezzature per la realizzazione di documentazione audiovisiva e fotografica, e dell'Associazione Mediateca di Napoli "Il Monello", che metterà a disposizione il suo patrimonio tecarico di libri, riviste, giornali e film.

Attività 1.4.1 - Preparazione e calendarizzazione

Nei primi due mesi, con il coordinamento dei referenti di entrambi gli enti si procederà all'organizzazione degli incontri di promozione della lettura sia attraverso un contatto con le scuole che grazie alla predisposizione dei materiali informativi da diffondere attraverso le reti territoriali per intercettare la platea giovanile anche extrascolastica. Per comunicare e promuovere le attività si procederà, quindi, a realizzare materiali ad hoc con l'aggiunta di un'attività di comunicazione da realizzare sul web e sui canali social degli enti, tramite newsletter e mailing list.

Attività 1.4.2 – Realizzazione e disseminazione

La realizzazione degli incontri di lettura comincerà dal terzo mese ed andrà avanti tutto il resto dell'anno di servizio civile, prevedendo tra gli spazi utilizzabili non solo le due sedi di attuazione, ma anche la Biblioteca Grazia Deledda e il Centro di animazione sociale e culturale Giorgio Mancini.

Le attività saranno supportate da una disseminazione sul web e sui social, con campagne di storytelling e produzione di contenuti fotografici e audiovisivi.

L'Azione 1.5 prevede la realizzazione di laboratori di manualità, riciclo, riuso e creatività.

Sede: Napoli Pedala

L'attività prevede la progettazione e la realizzazione di laboratori pratici dedicati alla manualità, al riciclo e al riuso creativo di componenti di biciclette. I laboratori sono rivolti a bambini, ragazzi e giovani, con l'obiettivo di stimolare la creatività, promuovere l'educazione ambientale e trasmettere competenze tecniche legate alla riparazione, trasformazione e valorizzazione di materiali considerati di scarto. Attraverso un approccio educativo basato sul "fare", i partecipanti impareranno a smontare, riconoscere e riutilizzare parti di biciclette (come camere d'aria, catene, pedali, manubri, ecc.), trasformandole in oggetti funzionali, artistici o di design. I laboratori favoriranno anche il lavoro di gruppo, la cooperazione e la sensibilizzazione ai temi della sostenibilità e dell'economia circolare.

Queste attività che riguarderanno il campo della cultura della mobilità sostenibile, della ciclabilità urbana e turistico-sportiva, saranno supportate da "Lunia Film Srls", che si impegna ad offrire 1 operatore per la

documentazione audiovisiva, e da “Birev”, che si impegna ad offrire l'intervento di 1 operatore per creare momenti di scambio con i minori attraverso attività educative e culturali.

Attività 1.5.1 - Promozione e preparazione attività laboratoriali

Nel primo mese si procederà innanzitutto a promuovere sul territorio le attività laboratoriali che si svolgeranno all'interno di una ciclofficina, grazie alla diffusione di materiali cartacei e alla produzione sul web e sui social di contenuti digitali. La promozione sarà realizzata anche grazie alla rete di rapporti con associazioni, enti di terzo settore e istituzioni scolastiche.

Fatto ciò, si procederà a raccogliere le iscrizioni per comporre i gruppi che parteciperanno ai laboratori e, successivamente, e ad organizzare logisticamente tutto, recuperando le attrezzature e i materiali necessari per poi allestire gli spazi.

Attività 1.5.2 - Svolgimento laboratori di manualità, riciclo e riuso

Dal secondo mese e fino alla fine del progetto, si procederà a realizzare le attività previste. Con percorsi specifici di ciclo-meccanica i giovani e i minori coinvolti sperimenteranno la manualità lavorando con bici, smontandole, sezionando e riutilizzando i pezzi, con un lavoro importante di sensibilizzazione al riciclo e al riuso di materiali vecchi.

I percorsi laboratoriali daranno rapidamente ai ragazzi la possibilità di mettere subito in pratica le tecniche che apprenderanno. I laboratori saranno non solo finalizzati alla costruzione di nuove bici, ma anche a trasformare i pezzi delle vecchie bici in sculture e creazioni per dare libero sfogo alla loro espressività.

Le attività saranno supportate da una disseminazione sul web e sui social, con campagne di storytelling e produzione di contenuti fotografici e audiovisivi.

Attività 1.5.3 – Pedalate sociali e Napoli Bike Festival

Dal sesto mese fino e dopo aver costruito con i ragazzi partecipanti ai laboratori laboratoriali, si organizzeranno, periodicamente, delle pedalate sociali incentrate, di volta in volta, su diverse tematiche per sensibilizzare la popolazione del territorio, come è il caso della pedalata antirazzista o di quella a favore della legalità. Inoltre, i partecipanti saranno coinvolti anche nel Napoli Bike Festival, la manifestazione che annualmente celebra la cultura della bicicletta e si propone di promuovere la mobilità sostenibile e il cicloturismo a Napoli.

Questi momenti renderanno i giovani protagonisti perché potranno vedere i frutti del loro lavoro e, al tempo stesso, rendersi protagonisti, divertendosi, di azioni volte a favorire l'avvicinamento delle persone alla cultura della mobilità sostenibile e della ciclabilità urbana, attraverso la riscoperta di Napoli da un punto di vista insolito.

Lo svolgimento degli eventi sarà accompagnato dalla produzione di contenuti sul web e sui social, con campagne di storytelling e produzione di contenuti fotografici e audiovisivi, e dalla diffusione di comunicati stampa.

L'Azione 2.1 prevede l'organizzazione attività di tutoraggio scolastico che si svolgeranno presso le sedi di 2 enti di accoglienza continuamente fino alla fine dell'annualità di servizio civile.

Sedi: Traparentesi, Terra di Confine e Figli in Famiglia

L'attività consiste in un supporto continuativo al percorso scolastico di bambini e ragazzi, attraverso interventi di tutoraggio personalizzato presso le sedi di tre enti di accoglienza. Il tutoraggio ha lo scopo di sostenere lo studio, potenziare le competenze individuali e favorire l'autonomia nell'apprendimento, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica e al rafforzamento dell'inclusione sociale ed educativa. Nella gestione di tali interventi viene seguita una precisa metodologia fondata su 4 criteri operativi centrali: comunicazione e informazione; lucidità; partecipazione; monitoraggio.

Nello specifico saranno pianificati, insieme con gli utenti e con il coordinamento degli insegnanti, percorsi specifici per l'assistenza allo studio, cercando di aiutare i ragazzi segnalati dalle scuole del territorio o dai servizi sociali, favorendo il reinserimento nelle attività didattiche e il recupero di ragazzi a rischio di dispersione scolastica, nonché processi di integrazione per i minori di origine straniera. I percorsi di studio potranno riguardare anche singole materie e l'intervento sarà sempre coordinato con gli insegnanti, qualora questi lo riterranno opportuno, o su richiesta dei Centri Servizi Sociali.

Le attività saranno svolte sinergicamente dagli enti di accoglienza e supportate da N:EA, che fornirà un operatore per intercettare minori figli di immigrati, da “Pibiesse Srl”, che garantirà una fornitura di materiali di stampa e cancelleria, e da Arte Solidale, che garantirà supporto tecnico e attrezzature per la realizzazione di documentazione audiovisiva e fotografica.

Attività 2.1.1 – Organizzazione del tutoraggio

Nel primo mese del progetto, attraverso un dialogo dei referenti delle associazioni con le scuole presenti sul territorio e con i Centri dei Servizi Sociali, si procederà all'organizzazione dell'attività di tutoraggio scolastico con la raccolta delle iscrizioni e la definizione dei gruppi di minori interessati a partecipare, che potranno essere

integrati durante il corso dell'annualità di servizio civile. Nel far ciò si promuoverà sinergicamente anche l'inclusione sociale nei percorsi di minori di origine straniera di prima o seconda generazione. Si procederà poi a preparare i materiali necessari e a recuperare le attrezzature utili per poi allestire gli spazi.

Attività 2.1.2 – Realizzazione attività

Dal secondo mese in avanti gli operatori delle associazioni avvieranno i percorsi di tutoraggio scolastico ai minori con difficoltà di apprendimento o che necessitano di un sostegno allo studio mancando nel tessuto familiare gli strumenti adatti. Le attività sono svolte principalmente di pomeriggio, i minori saranno seguiti nello svolgimento delle attività assegnate a scuola e nella realizzazione di esercitazioni specifiche per il recupero di particolari lacune.

L'Azione 2.2 prevede la realizzazione di percorsi educativi sulla legalità e sulla memoria delle vittime innocenti delle mafie.

Sedi: Terra di Confine e Figli in Famiglia

Le iniziative saranno portate avanti di concerto con istituti scolastici coinvolti, insieme a docenti e dirigenti scolastici, e si realizzeranno nelle sedi e, all'occorrenza, nelle scuole. L'attività si propone di promuovere una cultura della legalità e della cittadinanza attiva attraverso percorsi educativi rivolti a giovani e studenti, finalizzati a sensibilizzare sui temi della giustizia sociale e della legalità, nonché della memoria delle vittime innocenti delle mafie. Il progetto si articolerà in percorsi con incontri tematici, brevi momenti laboratoriali, testimonianze dirette, proiezioni, visite guidate a luoghi simbolo dell'antimafia e momenti di confronto con esperti e rappresentanti di associazioni impegnate nel contrasto alla criminalità organizzata.

Attività 2.2.1 - Preparazione percorsi

Nel primo mese, attraverso un lavoro di contatto con le scuole guidato dai referenti dei due enti coinvolti, si organizzeranno e pianificheranno i percorsi di promozione della legalità da svolgersi con diverse classi di studenti, raccogliendo le adesioni e calendarizzando gli interventi. Contestualmente saranno predisposti sia materiali informativi da diffondere nelle attività di contatto, sia materiali didattici da adoperare nei percorsi educativi.

Attività 2.2.2 – Realizzazione e disseminazione

Dal secondo mese fino alla fine del progetto saranno realizzate le attività di promozione della legalità, le quali, attraverso opportuni approfondimenti sulla storia della lotta alle mafie, saranno finalizzate alla stimolazione di azioni di cittadinanza attiva da parte dei giovani.

Lo svolgimento delle attività sarà accompagnato dalla produzione di contenuti sul web e sui social, con campagne di storytelling e produzione di contenuti fotografici e audiovisivi, e dalla diffusione di comunicati stampa.

L'Azione 2.3 prevede la realizzazione di laboratori espressivi e ludico-didattici.

Sedi: Traparentesi, Terra di Confine, Figli in Famiglia, Arci Movie e Atelier Re Mida

Ogni laboratorio offrirà agli alunni delle scuole aderenti una diversa occasione di avvicinamento alla lettura, attraverso l'utilizzo di tecniche e metodologie tipiche dell'animazione, in un contesto educativo non formale. Saranno, infatti, concordati in sintonia con i dirigenti scolastici calendari di incontri dove gli operatori volontari proporranno alle classi laboratori ludico-didattici basati sulla lettura di testi e successiva elaborazione attraverso attività quali la manipolazione, la riscrittura, l'elaborazione fantastica e la messa in scena. Gli incontri saranno suddivisi in tre fasi: una prima fase di presentazione in cui, attraverso giochi di conoscenza, contatto e di fiducia, si cercherà di creare un ambiente stimolante, divertente e fiducioso; la seconda fase sarà dedicata al laboratorio vero e proprio mentre la terza fase servirà come momento di verifica e valutazione rispetto all'attività e all'esperienza vissuta sia per gli alunni che per gli operatori volontari.

L'attività sarà realizzata con la collaborazione di Arte Solidale, che garantirà supporto tecnico e attrezzature per la realizzazione di documentazione audiovisiva e fotografica, da "Pibiesse Srl", che garantirà una fornitura di materiali di stampa e cancelleria, e da N:EA, che fornirà un operatore per intercettare minori figli d'immigrati.

Attività 2.3.1 - Preparazione attività laboratoriali

Nei primi due mesi, prima si contatteranno le scuole per proporre il programma delle varie attività laboratoriali, e poi, insieme a quelle interessate, si pianificheranno gli interventi che saranno concordati insieme ai docenti coinvolti, tenendo conto delle loro attività disciplinari e interdisciplinari.

Attività 2.3.2 - Svolgimento attività laboratoriali espressive e ludico-didattiche

A partire dal terzo mese di progetto si attuerà la realizzazione dei Laboratori da svolgersi in parte presso le sedi di accoglienza e in parte presso le scuole. Tali attività di laboratorio riguarderanno anche percorsi di animazione alla lettura quali utilizzo delle "Carte di Propp", costruzione di libri attraverso materiali riciclati, riscrittura e reinterpretazione di favole, rappresentazioni teatrali di storie e favole, etc. Lo sviluppo di tale percorso proseguirà

durante tutto il progetto e verrà costantemente monitorato e verificato con incontri a cadenza settimanale con la supervisione degli operatori e formatori.

Lo svolgimento delle attività sarà accompagnato dalla disseminazione di contenuti sul web e sui social, con campagne di storytelling e produzione di contenuti fotografici e audiovisivi.

L'Azione 3.1 prevede la realizzazione di eventi in partenariato tra i sette enti co-progettanti per la promozione e la disseminazione di tutte le opere prodotte con le attività progettuali

Tutte le sedi coinvolte

Durante l'anno di servizio civile, in primo luogo, si vuole partire da un controllo delle realtà che operano in ambito sociale e culturale sul territorio tra pubblico e privato per ampliare la rete di sostegno al progetto. Dopo aver avviato i contatti, partendo dalle attività progettuali e da un loro monitoraggio, si costruiranno nella parte finale dell'anno di SCU due eventi di rete di restituzione e di disseminazione di tutti i percorsi avviati con tutto ciò che sarà stato prodotto dalle associazioni nello svolgimento delle attività (cortometraggi, musiche, pieces teatrali, mostre fotografiche, opere artistiche, materiali riciclati, disegni, etc.). I due eventi saranno realizzati presso il Cinema Pierrot di Ponticelli e rappresenteranno anche un momento fondamentale di incontro e di conoscenza per tutti i volontari in SCU degli enti di accoglienza.

L'attività sarà realizzata con la collaborazione di Arte Solidale, che garantirà supporto tecnico e attrezzature per la realizzazione di documentazione audiovisiva e fotografica, e da "Pibiesse Srl", che garantirà una fornitura di materiali di stampa e cancelleria.

Attività 3.1.1 – Check dell'esistente

In questa fase di due mesi il personale delle associazioni procederà insieme ad una mappatura dei rapporti esistenti tra gli enti attuatori del progetto SCU e gli altri soggetti quali enti pubblici e privati, agenzie formative, istituzionali e non, presenti sul territorio, stabilendo le linee d'azione e le priorità di sviluppo. Come strumento per controllare l'esistente si potrà adoperare un database comune, funzionale alla gestione dei rapporti.

Risulteranno importanti i rapporti con i diversi assessorati del Comune di Napoli che si occupano di cultura e sociale, nell'ottica di favorire le sinergie tra soggetti operanti negli stessi ambiti d'intervento degli enti co-progettanti.

Attività 3.1.2 – Monitoraggio, organizzazione e promozione attività

A partire dall'ampliamento della rete di sostegno a progetto, si procederà, nei mesi successivi, a programmare gli eventi da realizzare verificando, in primo luogo, l'andamento di tutte le attività del progetto attraverso la somministrazione di questionari e la realizzazione di interviste. Successivamente si procederà alla raccolta degli output (prodotti artistici e culturali) realizzati nelle attività curate dagli 8 enti attuatori. Si procederà, quindi, a fissare le due date, definire i contenuti, preparare logisticamente gli spazi, elaborare i materiali promozionali.

Per comunicare e promuovere le attività si procederà, quindi, a realizzare materiali ad hoc con l'aggiunta di un'attività di comunicazione da realizzare sul web e sui canali social degli enti, tramite newsletter e mailing list.

Attività 3.1.3 – Realizzazione eventi di rete

Lo svolgimento delle attività elaborate in rete e strutturate secondo la logica della condivisione e della partecipazione ampia di soggetti anche esterni al progetto, sarà previsto a chiusura dell'anno di servizio civile con la realizzazione di due eventi cui saranno invitati i giovani che hanno partecipato alle attività insieme rappresentanti delle scuole, delle istituzioni e di altri enti operanti in ambito socio-culturale.

Lo svolgimento degli eventi sarà accompagnato dalla produzione di contenuti sul web e sui social, con campagne di storytelling e produzione di contenuti fotografici e audiovisivi, e dalla diffusione di comunicati stampa.

L'Azione 3.2 prevede la disseminazione dei risultati delle attività progettuali attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari.

Tutte le sedi coinvolte

Queste attività verranno realizzate con la collaborazione di Arte Solidale, che garantirà supporto tecnico e attrezzature per la realizzazione di documentazione audiovisiva e fotografica, da "Pibiesse Srl", che garantirà una fornitura di materiali di stampa e cancelleria, e da "Birev" che si impegna ad offrire l'intervento di 1 per intercettare flussi di turisti negli eventi in piazza e creare momenti di scambio con i minori attraverso attività educative e culturali.

Attività 3.2.1 – Disseminazione risultati e realizzazione eventi di piazza, convegni e seminari

Al fine di informare le istituzioni e la cittadinanza sugli obiettivi di lavoro e sulle attività che saranno portate avanti durante l'anno di servizio civile, nella parte finale del progetto saranno organizzati eventi di animazione di piazza e di strada, incontri pubblici, convegni e/o seminari.

Saranno, inoltre, predisposti strumenti appositi per la promozione del progetto sia cartacei (brochure, volantini e locandine) sia audiovisivi (video e spot promozionali, mostre fotografiche), nonché creatività per promuovere il tutto con campagne web e attraverso l'utilizzo dei canali social degli enti.

L'analisi incrociata sull'impatto comunicativo del progetto sarà considerata un indicatore strategico per valutare il livello di riconoscimento pubblico degli interventi e come strumento privilegiato per accrescere il livello di consapevolezza civica sui temi trattati.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt:

Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
AREA DI BISOGNO 1												
Incrementare le attività di promozione culturale												
Attività 1.1.1 <i>Preparazione laboratori e incontri</i>												
Attività 1.1.2 <i>Svolgimento attività laboratoriali, monitoraggio e disseminazione</i>												
Attività 1.2.1 <i>Organizzazione proiezioni cinematografiche</i>												
Attività 1.2.2 <i>Predisposizione materiale informativo e didattico</i>												
Attività 1.2.3 <i>Svolgimento rassegne di film e attività collaterali</i>												
Attività 1.3.1 <i>Ideazione e scrittura spettacolo</i>												
Attività 1.3.2 <i>Preparazione, allestimento e recupero materiali</i>												
Attività 1.3.3 <i>Svolgimento prove e promozione spettacolo</i>												
Attività 1.3.4 <i>Calendarizzazione e realizzazione spettacoli</i>												
Attività 1.4.1 <i>Preparazione e calendarizzazione attività di lettura</i>												
Attività 1.4.2 <i>Realizzazione e disseminazione</i>												
Attività 1.5.1 <i>Promozione e preparazione attività laboratoriali riuso e riciclo</i>												
Attività 1.5.2 <i>Svolgimento laboratori di manualità, riciclo e riuso</i>												
Attività 1.5.3 <i>Pedagate sociali e Napoli Bike Festival</i>												
AREA DI BISOGNO 2												
Potenziare i servizi socio-educativi												
Attività 2.1.1 <i>Organizzazione del tutoraggio scolastico</i>												

Attività 2.1.2 <i>Realizzazione attività</i>													
Attività 2.2.1 <i>Preparazione percorsi legalità</i>													
Attività 2.2.2 <i>Realizzazione e disseminazione</i>													
Attività 2.3.1 <i>Preparazione laboratori espressivi e ludico-didattici</i>													
Attività 2.3.2 <i>Svolgimento attività laboratoriali espressive e ludico-didattiche</i>													
AREA DI BISOGNO 3													
Sviluppare la rete dell'associazionismo locale													
Attività 3.1.1 <i>Check dell'esistente</i>													
Attività 3.1.2 <i>Monitoraggio, organizzazione e promozione</i>													
Attività 3.1.3 <i>Realizzazione eventi di rete</i>													
Attività 3.2.1 <i>Disseminazione risultati e realizzazione eventi di piazza, convegni e seminari</i>													
AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO													
Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto													
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto													
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma													
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti													
Attività di rendicontazione programma/progetti													
Formazione Specifica													
Formazione Generale													
Monitoraggio operatori volontari													
Monitoraggio OLP													
Tutoraggio													
Informazione e supporto GMO													

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

In relazione a quanto descritto rispetto alle azioni da svolgere per la realizzazione del progetto al box 5.1, gli operatori volontari di servizio civile universale saranno impegnati nelle attività con i seguenti ruoli. A discrezione dell'ente, sarà possibile svolgere parte delle attività "da remoto"; tale modalità non supererà il 30% del monte ore annuo degli operatori volontari e agli operatori volontari verranno garantiti adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Sede	Attività Progetto	Ruolo degli operatori volontari
Sedi: Arci Movie, Figli in Famiglia, Traparentesi, Collettivo Lunazione, Atelier Re Mida e Baracca dei buffoni	Attività 1.1.1 Preparazione laboratori e incontri culturali	- Supporto al personale degli enti di accoglienza nell'organizzazione delle attività, con assistenza logistica nell'allestimento degli spazi, nel recupero dei materiali e degli strumenti necessari, e nella redazione dei calendari attraverso l'uso di applicativi e database. - Collaborazione al contatto con scuole e famiglie tramite invio mail e contatti telefonici. - Supporto alla promozione e alla comunicazione attraverso la collaborazione all'elaborazione di materiali grafici, la gestione dei canali digitali (sito web, social media), l'uso di liste broadcast e altre interazioni dirette per incentivare la partecipazione, e la distribuzione di materiali informativi cartacei.
	Attività 1.1.2 Svolgimento attività laboratoriali, monitoraggio e disseminazione	- Supporto nella realizzazione dei laboratori e degli incontri culturali con assistenza alla conduzione dei gruppi e raccolta delle presenze, delle impressioni e dei feedback dai partecipanti. - Supporto alla disseminazione attraverso la gestione dei canali digitali (sito web, social media) e la collaborazione all'attività di documentazione audiovisiva e fotografica. - Collaborazione all'attività di monitoraggio e diffusione dei risultati attraverso la somministrazione di questionari agli utenti e la realizzazione di interviste.
Sede: Arci Movie	Attività 1.2.1 Organizzazione calendario proiezioni cinematografiche	- Supporto all'attività di contatto con le scuole, i docenti, i soci e la platea di persone partecipanti alle proiezioni tramite invio mail, contatti telefonici, uso di liste broadcast e altre interazioni dirette. - Supporto alla promozione e alla comunicazione attraverso la collaborazione all'elaborazione di materiali grafici, la gestione dei canali digitali (sito web, social media) e la distribuzione di materiali informativi cartacei. - Supporto al personale di Arci Movie nell'organizzazione delle attività e degli spazi, con assistenza logistica nell'allestimento degli spazi, nel recupero dei materiali e degli strumenti necessari, e nella redazione dei calendari attraverso l'uso di applicativi e database.
	Attività 1.2.2 Predisposizione materiale didattico	- Supporto al personale di Arci Movie nelle ricerche filmografiche sul web, nella redazione delle schede didattiche dei film secondo dei modelli forniti dall'associazione, e nella costruzione di percorsi cinematografici a tema

	Attività 1.2.3 Svolgimento rassegne di film e attività collaterali	- Supporto alla gestione degli aspetti logistici quali la cura degli spazi in cui si realizzeranno le attività e il controllo delle attrezzature impiegate - Supporto al personale di Arci Movie nella gestione dell'accoglienza alle scolaresche e alle persone negli spazi di proiezione come i cinema - Supporto alla disseminazione attraverso la gestione dei canali digitali (sito web, social media), la collaborazione all'attività di documentazione audiovisiva e fotografica, e l'assistenza nella redazione di comunicati stampa.
<i>Sedi: Collettivo Lunazione e Baracca dei buffoni</i>	Attività 1.3.1 Ideazione e scrittura spettacolo	- Collaborazione al contatto con scuole tramite invio mail e contatti telefonici - Supporto alla progettazione del percorso teatrale nella definizione del tema, dei messaggi e della struttura generale dello spettacolo attraverso la raccolta e verbalizzazione delle proposte e delle idee dai partecipanti
	Attività 1.3.2 Preparazione, allestimento e recupero materiali	- Supporto alla preparazione degli aspetti logistici quali l'allestimento degli spazi, dei materiali e delle attrezzature necessarie. Si occupano dell'allestimento della scena e del coordinamento nei giorni delle prove e dello spettacolo finale.
	Attività 1.3.3 Svolgimento prove e promozione spettacolo	- Collaborazione alla promozione e alla comunicazione attraverso l'assistenza nell'elaborazione di materiali grafici, la gestione dei canali digitali (sito web, social media), il contatto con le scuole e la distribuzione di materiali informativi cartacei.
	Attività 1.3.4 Calendarizzazione e realizzazione spettacoli	- Collaborazione alla calendarizzazione degli spettacoli tramite l'uso di applicativi e database - Supporto al personale degli enti nella gestione dell'accoglienza del pubblico e nel ticketing con distribuzione anche di materiali informativi - Supporto alla disseminazione attraverso la gestione dei canali digitali (sito web, social media), la collaborazione all'attività di documentazione audiovisiva e fotografica, e l'assistenza nella redazione di comunicati stampa.
<i>Sedi: Arci Movie e Terra di Confine</i>	Attività 1.4.1 Preparazione e calendarizzazione attività di lettura	- Supporto al personale degli enti nell'organizzazione delle attività, tramite la collaborazione alla definizione dei contenuti dei percorsi di promozione della lettura, la preparazione di tutti gli aspetti logistici e l'assistenza nella calendarizzazione delle attività attraverso l'uso di applicativi e database. - Supporto alla promozione e alla comunicazione attraverso la collaborazione all'elaborazione di materiali grafici, la gestione dei canali digitali (sito web, social media) e la distribuzione di materiali informativi cartacei.
	Attività 1.4.2 Realizzazione e disseminazione	- Supporto nella realizzazione dei percorsi con assistenza alla conduzione dei gruppi e raccolta delle presenze, delle impressioni e dei feedback dai partecipanti. - Supporto alla disseminazione attraverso la gestione dei canali digitali (sito web, social media) e la collaborazione all'attività di documentazione audiovisiva e fotografica.

<i>Sede: Napoli Pedala</i>	Attività 1.5.1 Promozione e preparazione attività laboratoriali	- Supporto al personale di Napoli Pedala nell'organizzazione delle attività, con assistenza logistica nell'allestimento degli spazi, nel recupero dei materiali e degli strumenti necessari, e nella redazione dei calendari attraverso l'uso di applicativi e database. - Collaborazione al contatto con scuole e famiglie tramite invio mail e contatti telefonici - Supporto alla promozione e alla comunicazione attraverso la collaborazione all'elaborazione di materiali grafici, la gestione dei canali digitali (sito web, social media) e la distribuzione di materiali informativi cartacei.
	Attività 1.5.2 Svolgimento laboratori di manualità, riciclo e riuso	- Supporto agli operatori nello svolgimento dei laboratori di manualità, riciclo e riuso con i minori nella ciclofficina con assistenza alla conduzione dei gruppi e raccolta delle presenze, delle impressioni e dei feedback dai partecipanti. - Collaborazione alla gestione della logistica degli spazi e delle attrezzature
	Attività 1.5.3 Pedalate sociali	- Collaborazione all'organizzazione delle pedalate e alla partecipazione al Napoli Bike Festival tramite assistenza nella definizione dei tracciati, nel coordinamento con partner locali, nell'allestimento dei punti di partenza/arrivo, e nell'assistenza tecnica - Supporto operativo durante gli eventi con raccolta dati su adesioni e presenze. - Supporto alla disseminazione attraverso la gestione dei canali digitali (sito web, social media), la collaborazione all'attività di documentazione audiovisiva e fotografica, e l'assistenza nella redazione di comunicati stampa.
<i>Sedi: Traparentesi, Terra di Confine e Figli in Famiglia</i>	Attività 2.1.1 Organizzazione del tutoraggio scolastico	- Supporto nello svolgimento dell'attività di contatto con le Scuole presenti sul territorio, con i Centri dei Servizi Sociali e con la comunità tramite invio di mail e contatti telefonici - Collaborazione all'organizzazione e pianificazione delle attività di tutoraggio con assistenza al personale nella preparazione dei percorsi, nell'allestimento logistico degli spazi, nel recupero dei materiali e degli strumenti necessari, e nella redazione dei calendari e nella raccolta delle iscrizioni attraverso l'uso di applicativi e database.
	Attività 2.1.2 Realizzazione attività	- Supporto agli operatori nell'accoglienza dei minori segnalati dalle scuole e dai Centri Servizi Sociali, e assistenza nello svolgimento dei compiti - Collaborazione alla gestione di gruppi di minori con assistenza nello svolgimento del tutoraggio e raccolta delle presenze e dei feedback - Supporto alla documentazione fotografica e/o audiovisiva delle attività
<i>Sedi: Terra di Confine e Figli in Famiglia</i>	Attività 2.2.1 Preparazione percorsi legalità	- Collaborazione all'organizzazione e pianificazione dei percorsi educativi con assistenza al personale nella preparazione, nel recupero dei materiali e degli strumenti necessari, e nella redazione dei calendari attraverso l'uso di applicativi e database. - Supporto nello svolgimento dell'attività di contatto con le Scuole presenti sul territorio tramite invio mail e contatti telefonici. - Supporto alla promozione attraverso la collaborazione all'elaborazione di materiali grafici e alla distribuzione di materiali informativi.

	Attività 2.2.2 Realizzazione	- Supporto agli operatori dell'associazione nello svolgimento dei percorsi con assistenza alla conduzione dei gruppi e raccolta delle presenze, delle impressioni e dei feedback dai partecipanti. - Supporto nello svolgimento dell'attività di contatto dei percorsi sulla legalità con le Scuole presenti sul territorio tramite invio mail e contatti telefonici. - Supporto alla disseminazione attraverso la gestione dei canali digitali (sito web, social media), la collaborazione all'attività di documentazione audiovisiva e fotografica, e l'assistenza nella redazione di comunicati stampa.
<i>Sedi: Traparentesi, Terra di Confine, Figli in Famiglia, Arci Movie e Atelier Re Mida</i>	Attività 2.3.1 Preparazione laboratori espressivi e ludico-didattici	- Collaborazione all'organizzazione e pianificazione dei laboratori con assistenza al personale nella preparazione, nel recupero dei materiali e degli strumenti necessari, e nella redazione dei calendari attraverso l'uso di applicativi e database. - Supporto nello svolgimento dell'attività di contatto con le Scuole e i docenti tramite invio mail e contatti telefonici. - Supporto alla promozione delle attività in particolare con l'assistenza all'elaborazione di materiali grafici e alla distribuzione di materiali informativi
	Attività 2.3.2 Svolgimento attività laboratoriali espressive e ludico-didattiche	- Supporto e affiancamento agli operatori nello svolgimento delle attività, con assistenza alla conduzione dei gruppi e raccolta delle presenze, delle impressioni e dei feedback dai partecipanti. - Supporto alla disseminazione attraverso la gestione dei canali digitali (sito web, social media) e la collaborazione all'attività di documentazione audiovisiva e fotografica.
<i>Tutte le sedi coinvolte</i>	Attività 3.1.1 Check dell'esistente	- Collaborazione all'organizzazione e pianificazione delle attività con assistenza nella realizzazione della mappatura delle relazioni territoriali tramite ricerche online e offline, analisi e raccolta progressiva di dati, con inserimento sistematico in un database.
	Attività 3.1.2 Monitoraggio, organizzazione e promozione attività	- Collaborazione alla preparazione, alla somministrazione e alla valutazione dei questionari e delle interviste in itinere sullo svolgimento delle attività nei diversi enti di accoglienza - Supporto al recupero e alla valutazione delle opere realizzate nelle attività tramite contatti con tutti gli enti coinvolti via mail e via telefono. - Collaborazione agli incontri per la definizione del calendario degli eventi tramite attività di verbalizzazione con raccolta di proposte e di idee. - Supporto alla promozione delle attività in particolare con l'assistenza all'elaborazione di materiali grafici e alla distribuzione di materiali informativi
	Attività 3.1.3 Realizzazione eventi di rete	- Collaborazione alla realizzazione degli eventi con supporto al contatto con scuole ed enti locali (tramite mail e contatti telefonici), all'allestimento tecnico-logistico degli spazi e delle attrezzature, e all'accoglienza dei partecipanti. - Supporto alla disseminazione attraverso la gestione dei canali digitali (sito web, social media), la collaborazione all'attività di documentazione audiovisiva e fotografica, e l'assistenza nella redazione di comunicati stampa.

Tutte le sedi coinvolte	Attività 3.2.1 Disseminazione risultati e realizzazione eventi di piazza, convegni e seminari	- Assistenza nella fase di contatto con enti e istituzioni tramite contatti via mail e via telefono. - Collaborazione alla realizzazione degli eventi con supporto al contatto con scuole ed enti locali (tramite mail e contatti telefonici), all'allestimento tecnico-logistico degli spazi e delle attrezzature, e all'accoglienza dei partecipanti. - Supporto alla disseminazione attraverso la gestione dei canali digitali (sito web, social media), la collaborazione all'attività di documentazione audiovisiva e fotografica, e l'assistenza nella redazione di comunicati stampa.
-------------------------	--	--

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Si elencano di seguito le figure professionali previste per ogni sede di attuazione: non è prevista la messa in comune di tali risorse, se non per la realizzazione delle Azioni 3.1 e 3.2

N°	Profilo/Professionalità	Ruolo nel progetto
Arci Movie		
1	Responsabile Rassegne	- Coordinamento volontari relativo alle attività cinematografiche - Organizzazione calendario, supporto allo svolgimento delle rassegne cinematografiche e dei cicli di proiezioni con le scuole, predisposizione degli strumenti didattici da utilizzare. - Costruzione percorsi tematici sul cinema e schede didattiche dei singoli film da mettere a disposizione di pubblico, scuole e docenti. Attività 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3
1	Responsabile Comunicazione	- Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione - Cura della redazione dei materiali promozionali - Organizzazione del lavoro sul web e sui social - Predisposizione dei comunicati stampa Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.1, 1.4.2, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
1	Responsabile eventi e attività	- Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti co-progettanti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività culturali e socio-educative previste. - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari. Attività 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3
2	Referenti laboratori e incontri sulla lettura	- Gestione delle attività laboratoriali previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione. - Organizzazione degli incontri di lettura. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.4.1, 1.4.2, 2.3.1 e 2.3.2
6	Volontari dell'associazione	Collaboreranno alla fase di svolgimento delle attività laboratoriali, allo svolgimento delle rassegne, agli incontri di lettura, e alla realizzazione degli eventi e della disseminazione. Attività 1.1.2, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.1, 1.4.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
Terra di Confini		
1	Responsabile Organizzativo	- Coordinamento e gestione di tutte le attività, comprese le fasi di preparazione e promozione. - Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti co-progettanti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività culturali e socio-educative previste. - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari. Attività 1.4.1, 1.4.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1

2	Responsabile incontri di lettura	Organizzazione e gestione tutti gli incontri di lettura. Attività 1.4.1 e 1.4.2
2	Educatori per tutoraggio scolastico	Organizzazione e gestione delle attività di tutoraggio scolastico, comprese quelle rivolte a minori di origine straniera. Attività 2.1.1 e 2.1.2
2	Educatori per percorsi sulla legalità	Organizzazione e gestione delle attività di promozione della legalità rapportandosi alle istituzioni scolastiche e supervisionando il lavoro dei volontari. Attività 2.2.1 e 2.2.2
1	Responsabile Comunicazione	- Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social. - Predisposizione dei comunicati stampa. Attività 1.4.1, 1.4.2, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
6	Volontari dell'associazione	- Supporto nella gestione degli operatori volontari in servizio in riferimento alle attività che riguardano la preparazione e lo svolgimento dei laboratori, degli incontri di lettura, del tutoraggio scolastico, della realizzazione degli eventi e della disseminazione finale. Attività 1.4.1, 1.4.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
Figli in Famiglia		
1	Responsabile Organizzativo	- Coordinamento e gestione delle attività laboratoriali previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione - Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti co-progettanti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività culturali e socio-educative previste - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
1	Responsabile comunicazione	- Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social. - Predisposizione dei comunicati stampa. Attività 1.1.1, 1.1.2, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
6	Educatori per laboratori, percorsi sulle legalità e tutoraggio scolastico	- Gestione delle attività laboratoriali previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione. - Organizzazione e gestione delle attività di promozione della legalità rapportandosi alle istituzioni scolastiche e supervisionando il lavoro dei volontari. - Organizzazione e gestione delle attività di tutoraggio scolastico, comprese quelle rivolte a minori di origine straniera. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1 e 2.3.2
6	Volontari dell'associazione	- Supporto nella gestione degli operatori volontari in servizio in riferimento alle attività che riguardano la preparazione e lo svolgimento dei laboratori, del tutoraggio scolastico, della realizzazione degli eventi e della disseminazione finale. Attività 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
Traparentesi		

1	Responsabile organizzativo, eventi e attività con i minori	Supervisione delle attività laboratoriali e di tutoraggio scolastico, comprese quelle rivolte a minori di origine straniera, nonché quelle espressive e ludico-didattiche. – Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti co-progettanti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività culturali e socio-educative previste. - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
6	Educatori esperti in attività laboratoriali e tutoraggio scolastico	- Organizzazione e gestione delle attività laboratoriali previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione. - Organizzazione e gestione delle attività di tutoraggio scolastico, comprese quelle rivolte a minori di origine straniera. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1 e 2.3.2
6	Volontari dell'associazione	- Supporto nella gestione degli operatori volontari in servizio in riferimento alle attività che riguardano la preparazione e lo svolgimento dei laboratori, del tutoraggio scolastico, della realizzazione degli eventi e della disseminazione finale. Attività 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
1	Responsabile comunicazione	- Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social. - Predisposizione dei comunicati stampa. Attività 1.1.1, 1.1.2, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Collettivo Lunazione		
2	Responsabile laboratori	- Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività laboratoriali finalizzate all'improvvisazione teatrale e alla fotografia di scena. Attività 1.1.1 e 1.1.2
1	Responsabile spettacoli teatrali ed eventi	- Coordinamento della preparazione degli spettacoli teatrali in tutte le fasi. - Avrà la responsabilità dell'organizzazione delle prove e degli spettacoli. Attività 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
1	Autore teatrale	- Cura dell'ideazione, della scrittura e della messa in scena dello spettacolo teatrale. Attività 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3 e 1.3.4
4	Volontari dell'associazione	- Supporto all'organizzazione e realizzazione dei laboratori. - Supporto alla realizzazione degli spettacoli. Attività 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3 e 1.3.4, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
1	Responsabile comunicazione	- Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social. - Predisposizione dei comunicati stampa. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Napoli Pedala		
1	Responsabile laboratori e attività	- Coordinamento e supervisione delle attività laboratoriali di manualità, riciclo e riuso. - Organizzazione delle pedalate sociali sul territorio in collegamento con altri enti. - Collaborazione all'organizzazione degli eventi finali.

		Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
2	Educatori esperti per attività laboratoriali	- Organizzazione e realizzazione delle attività laboratoriali di manualità, riciclo e riuso. - Collaborazione all'organizzazione delle pedalate sociali.
		Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3
6	Volontari dell'associazione	Collaborazione alla realizzazione delle attività laboratoriali, allo svolgimento delle pedalate sociali, alla promozione ed all'organizzazione degli eventi finali.
		Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
1	Referente eventi	- Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti co-progettanti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività culturali e socio-educative previste. - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari.
		Attività 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
1	Responsabile comunicazione	- Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social. - Predisposizione dei comunicati stampa.
		Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Atelier Re Mida		
1	Responsabile organizzativo e attività	- Coordinamento e gestione delle attività laboratoriali di natura artistica previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione - Organizzazione e gestione delle attività di promozione della legalità rapportandosi alle istituzioni scolastiche e supervisionando il lavoro dei volontari. - Costruzione di eventi da realizzare con gli altri enti co-progettanti per promuovere e dare risalto a tutto ciò che sarà realizzato nelle attività culturali e socio-educative previste. - Cura della fase di disseminazione dei risultati del progetto attraverso eventi di animazione in piazza, incontri pubblici, convegni e/o seminari.
		Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
4	Educatori per laboratori sull'arte e ludico-espressivi	- Gestione delle attività laboratoriali previste nel progetto, comprese le fasi di preparazione e promozione. - Organizzazione e gestione delle attività di promozione della legalità rapportandosi alle istituzioni scolastiche e supervisionando il lavoro dei volontari.
		Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.3.1 e 2.3.2
4	Volontari dell'associazione	Collaborazione alla realizzazione delle attività laboratoriali, degli eventi e della disseminazione finale.
		Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
1	Responsabile comunicazione	- Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social. - Predisposizione dei comunicati stampa.
		Attività 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
Associazione Baracca dei Buffoni		
2	Responsabile laboratori	- Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività laboratoriali finalizzate all'improvvisazione teatrale e alla fotografia di scena.
		Attività 1.1.1 e 1.1.2

1	Responsabile spettacoli teatrali ed eventi	- Coordinamento della preparazione degli spettacoli teatrali in tutte le fasi. - Avrà la responsabilità dell'organizzazione delle prove e degli spettacoli. Attività 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
1	Autore teatrale	- Cura dell'ideazione, della scrittura e della messa in scena dello spettacolo teatrale. Attività 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3 e 1.3.4
4	Volontari dell'associazione	- Supporto all'organizzazione e realizzazione dei laboratori. - Supporto alla realizzazione degli spettacoli. Attività 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3 e 1.3.4, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
1	Responsabile comunicazione	- Coordinamento volontari relativo alle attività di promozione. - Cura della redazione dei materiali promozionali. - Organizzazione del lavoro sul web e sui social. - Predisposizione dei comunicati stampa. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Si elencano di seguito le strumentazioni in dotazione a ogni sede di attuazione: non è prevista la messa in comune di tali risorse.		
Arci Movie Aps		
Risorse tecniche e strumentali	Numero	Attività
Stanza attrezzata (6 Tavoli, 50 sedie, 10 pc, 3 notebook, internet, programmi informatici, 3 stampanti/fotocopiatrici/fax, materiale d'ufficio)	2	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori, organizzare le attività cinematografiche, ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.1, 1.4.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Aule attrezzate per lezioni e videoproiezioni con impianto audio, 1 schermo, 1 tavolo e 40 sedie	2	Tutte le attività laboratoriali che necessitano di un supporto tecnico audiovisivo specifico per proiettare filmati e altro materiale video. Attività 1.1.2 e 2.3.3
Materiale di consumo (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	q.b.	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.1, 1.4.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Attrezzature per la ripresa cinematografica (6 Telecamere, 6 fotocamere, 3 set luci, 6 microfoni per la presa diretta e 1 impianto di mixaggio audio)	q.b.	Tutte le attività che prevedono la realizzazione di riprese audiovisive e la documentazione. Attività 1.1.2, 1.2.2, 1.4.2, 2.3.2, 3.1.3 e 3.2.1
Postazioni di montaggio audiovisivo (pc e software di editing)	6	Tutte le attività che necessitano di post-produzione audiovisiva. Attività 1.1.2, 1.2.2, 1.4.2, 2.3.2, 3.1.3 e 3.2.1

Film, giornali, riviste, dizionari e cataloghi di cinema	q.b.	Elaborazione del materiale didattico e informativo per le proiezioni (schede critiche dei film e percorsi tematici da sottoporre agli insegnanti). Attività 1.1.2, 1.2.2, 1.4.1,
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	q.b.	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività. Attività 1.1.1, 1.2.2, 3.1.2 e 3.2.1
Associazione Figli in famiglia Aps		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità
Stanza attrezzata (4 Tavoli, 10 sedie, 4 pc, internet, programmi informatici, 1 stampante/fotocopiatrice/fax, materiale d'ufficio)	2	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori, i percorsi per la legalità, il tutoraggio scolastico e contattare Scuole, Centri dei Servizi Sociali, famiglie dei minori ed enti interessati, ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Attrezzature varie per laboratori, percorsi e tutoraggio scolastico	q.b.	Tutte le attività che prevedono l'utilizzo di attrezzature per il loro svolgimento. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1 e 2.3.2
Materiale di consumo (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	q.b.	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati. In particolare, quelle relative al tutoraggio scolastico e ai laboratori. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Aule attrezzate per laboratori, percorsi e tutoraggio con 6 tavoli e 40 sedie, libri scolastici e 1 lavagna	3	Spazi necessari per la realizzazione delle attività laboratoriali, dei percorsi per la legalità e del tutoraggio scolastico. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1 e 2.3.2
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	q.b.	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività. Attività 1.1.1, 3.1.2 e 3.2.1
Terra di confine Aps		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità
Stanza attrezzata (4 Tavoli, 10 sedie, 4 pc, internet, programmi informatici, 1 stampante/fotocopiatrice/fax, materiale d'ufficio)	2	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori, i percorsi per la legalità, il tutoraggio scolastico e contattare Scuole, Centri dei Servizi Sociali, famiglie dei minori ed enti interessati, ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari.

		Attività 1.4.1, 1.4.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Materiale di consumo (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	q.b.	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati. In particolare, quelle relative al tutoraggio scolastico e ai laboratori. Attività 1.4.1, 1.4.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3 e 2.1.4
Videoproiettore con impianto audio per la visione	1	Tutte le attività laboratoriali che necessitano di un supporto tecnico audiovisivo specifico per proiettare filmati e altro materiale video. Attività 2.3.2
Aule attrezzate per laboratori, percorsi e tutoraggio con 6 tavoli e 40 sedie, libri scolastici e 1 lavagna	2	Spazi necessari per la realizzazione delle attività laboratoriali, dei percorsi per la legalità e del tutoraggio scolastico. Attività 1.4.1, 1.4.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1 e 2.3.2
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	q.b.	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività. Attività 1.4.1, 2.1.4, 2.2.2 e 3.1.3
Trapiantesi Aps		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità
Stanza attrezzata (4 Tavoli, 40 sedie, 2 pc, internet, programmi informatici, stampante/fotocopiatrice/scanner materiale d'ufficio)	2	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori, i percorsi per la legalità, il tutoraggio scolastico e contattare Scuole, Centri dei Servizi Sociali, famiglie dei minori ed enti interessati, ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Aule attrezzate per laboratori e per il tutoraggio scolastico con 10 tavoli, 40 sedie, libri scolastici e 1 lavagna	2	Spazi necessari per la realizzazione delle attività laboratoriali e del tutoraggio scolastico. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1 e 2.3.2
Materiale di consumo e riciclati (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	q.b.	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati. In particolare, quelle relative al tutoraggio scolastico e ai laboratori. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.2.1, 2.2.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Videoproiettori con impianto audio per la visione	2	Tutte le attività laboratoriali che necessitano di un supporto tecnico audiovisivo specifico per proiettare filmati e altro materiale video. Attività 1.1.2 e 2.3.2
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	q.b.	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività e in particolare per la realizzazione degli eventi di disseminazione dei risultati del Progetto

		Attività 1.1.1, 3.1.2 e 3.2.1
Collettivo Lunazione Ets		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità
Stanza attrezzata (2 Tavoli, 10 sedie, 2 pc, internet, programmi informatici, stampante/fotocopiatrice/scanner materiale d'ufficio)	1	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori, organizzare gli spettacoli ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Spazio teatrale con palco e attrezzature di scena	1	Il luogo in cui si svolgeranno tutte le attività di improvvisazione teatrale e si prepareranno gli spettacoli Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3 e 1.3.4,
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	q.b.	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività e in particolare per la realizzazione degli eventi di disseminazione dei risultati del progetto Attività 1.1.1, 1.3.3, 3.1.2 e 3.2.1
Materiale di consumo e riciclati (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	q.b.	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati. In particolare, quelle relative ai laboratori. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Aps Napoli Pedala		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità
Stanza attrezzata (2 Tavoli, 10 sedie, 2 pc, internet, programmi informatici, stampante/fotocopiatrice/scanner materiale d'ufficio)	1	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari. Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Biciclette della ciclofficina	50	Tutte le attrezzature ciclistiche serviranno per lavorare manualmente in modo da ripristinarne l'utilizzo. Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3 e 3.2.1
Materiali riciclati (ruote, camere d'aria, selle, catene, parti di bici vecchie, etc.) e attrezzistica varia (gonfiatori, pinze, cacciaviti e altri piccoli attrezzi per il bricolage)	q.b.	Tutte le attrezzature saranno utilizzate per ricavare pezzi e parti da usare per la ricostruzione delle bici e per attività di espressione creativa, e, inoltre, per lavorare manualmente in modo da costruire nuove bici Attività 1.5.1, 1.5.2 e 1.5.3
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	q.b.	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività e in particolare per la realizzazione degli eventi di disseminazione dei risultati del progetto

		Attività 1.5.1, 3.1.2 e 3.2.1
Materiale di consumo e riciclati (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	q.b.	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati, in particolare quelle relative ai laboratori. Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Atelier ReMida Campania		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità
Stanza attrezzata (4 Tavoli, 20 sedie, 2 pc, internet, programmi informatici, stampante/fotocopiatrice/scanner materiale d'ufficio)	1	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari. Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
Aula attrezzata per laboratori con 5 tavoli, 30 sedie	1	Spazi necessari per la realizzazione delle attività laboratoriali, Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.3.1 e 2.3.2
Materiale di consumo e riciclati (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	q.b.	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati. In particolare, quelle relative al tutoraggio scolastico e ai laboratori Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	q.b.	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività e in particolare per la realizzazione degli eventi di disseminazione dei risultati del progetto Attività 3.1.2, 3.2.3 e 3.2.1
Associazione Baracca dei buffoni		
Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività Progettuale/Finalità/utilità
Stanza attrezzata (2 Tavoli, 10 sedie, 2 pc, internet, programmi informatici, stampante/fotocopiatrice/scanner materiale d'ufficio)	1	Tutte le attività progettuali che prevedono organizzazioni logistiche, lavoro di coordinamento, gestione delle attività ordinarie. In particolare, lo spazio e le attrezzature serviranno per preparare e gestire i laboratori, organizzare gli spettacoli ed elaborare materiali promozionali per la comunicazione e gli eventi, i convegni e i seminari. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Spazio teatrale con palco e attrezzature di scena	1	Il luogo in cui si svolgeranno tutte le attività di improvvisazione teatrale e si prepareranno gli spettacoli Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3 e 1.3.4,
Materiali per promozione attività (stand, cartacei, audiovisivi etc.)	q.b.	Tutti i materiali serviranno per la promozione delle attività e in particolare per la realizzazione degli eventi di disseminazione dei risultati del progetto Attività 1.1.1, 1.3.3, 3.1.2 e 3.2.1

Materiale di consumo e riciclati (fogli, penne, matite, colori, quaderni, risme di carta ecc.)	q.b.	Tutte le attività progettuali che hanno bisogno di materiali di consumo e riciclati. In particolare, quelle relative ai laboratori. Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
--	------	---

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative previste dal progetto; - Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, come da DPGSCU_Decreto n.1641 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"; - Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; - Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, al massimo per un terzo dei giorni di permesso; - Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.
--

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Partner	Attività (rispetto alla voce 5.1)
Associazione Arte Solidale (C.F. 95146730635 - Napoli)	Garantirà le proprie attrezzature per la documentazione audiovisiva e fotografica Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3 Fornirà supporto tecnico e attrezzature per la documentazione audiovisiva e fotografica Attività 1.4.1, 1.4.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1
Associazione N:EA - Napoli, Europa e Africa (C.F. 94059200637 - Napoli)	Assicurerà 1 operatore con esperienze di mediazione culturale per intercettare minori figli d'immigrati con l'obiettivo di farli partecipare alle attività di tutoraggio scolastico e a quelle espressive e ludico-didattiche Attività 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1 e 2.3.2
Lunia Film Srls (P.IVA 08681991215 – Napoli)	La società si impegna a garantire una documentazione delle attività laboratoriali del progetto attraverso 1 operatore specializzato in riprese audio-video Attività 1.1.1, 1.1.2, 1.5.1, 1.5.2 e 1.5.3
Birev S.r.l.s. (P. IVA 08981431219 – Napoli)	La Birev si impegna ad offrire l'intervento di 1 operatore con esperienze di accoglienza turistica per intercettare flussi di turisti e creare momenti di scambio con i minori attraverso attività educative e culturali. Attività 1.5.1, 1.5.2, 1.5.3 e 3.2.1
Pibiesse Srl (P.IVA 02363640653 – Napoli)	La società offrirà supporto alla realizzazione di diverse attività garantendo una fornitura di materiali di stampa e cancelleria Attività 1.1.1, 1.1.2, 2.1.1, 2.1.2, 2.3.1, 2.3.2, 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3 e 3.2.1

Associazione di promozione sociale Coffee Brecht (P.IVA 07024381217 – Napoli)	L'associazione offrirà supporto alla realizzazione delle attività teatrali mettendo a disposizione 1 operatore culturale Attività 1.1.1 e 1.1.2
Casa del Popolo di Ponticelli (C.F. 95057240632 – Napoli)	L'ente metterà a disposizione un'aula polifunzionale da adoperare per lo svolgimento dei laboratori culturali Attività 1.1.1 e 1.1.2
AEMAS – Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli (C.F. - 95146550637)	L'ente metterà a disposizione i propri spazi e 2 risorse umane per collaborare alla realizzazione dei laboratori musicali. Attività 1.1.1 e 1.1.2
Mediateca di Napoli “Il Monello” (C.F. 95046130639 – Napoli)	La Mediateca parteciperà mettendo a disposizione il suo patrimonio tecario di libri, riviste, giornali e film, per le attività di promozione del cinema e della lettura Attività 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.1 e 1.4.2

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti. Le metodologie utilizzate saranno: - metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali; - metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi. Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op. Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da: - partecipazione “vissuta” degli Op. Vol.; - controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione; - formazione in situazione; - formazione in gruppo. Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere: - lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso; - discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto; - lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco; - flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo
--

restituirà la sua parte di “lezione”. Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l’interpretazione e l’analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l’incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell’incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l’elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l’astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L’aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica per gli Op. Vol. impegnati nei progetti di Servizio Civile Universale sarà strutturata per garantire un apprendimento efficace di conoscenze teorico-pratiche relative al settore e all’area di intervento del progetto. Il percorso formativo adotterà metodologie di apprendimento attivo e partecipativo, favorendo il coinvolgimento diretto degli operatori volontari (Op. Vol.) attraverso:

- analisi di problemi reali e individuazione di soluzioni concrete;
- elaborazione di ipotesi progettuali e simulazione di contesti di azione specifici;
- attività pratiche sul campo, tra cui raccolta dati e osservazione;
- redazione di piani di azione applicabili alle attività del SC successive alla formazione.

La metodologia principale adottata sarà quella della formazione-intervento, mirata a rendere l’Op. Vol. protagonista attivo del proprio apprendimento attraverso esercizi pratici, simulazioni, prove, test, applicazioni sul campo, approfondimenti e strategie di problem-solving.

Il percorso formativo si baserà su:

- un trasferimento diretto di conoscenze e competenze, promuovendo la sensibilizzazione al lavoro individuale e di rete, con un focus sull’integrazione dei ruoli e sullo scambio di competenze;
- l’integrazione di diverse metodologie di intervento, inserite nella macro-metodologia della formazione-intervento.

Il personale incaricato della formazione possiede le competenze professionali e didattiche necessarie per garantire un’applicazione efficace delle tecniche e metodologie previste.

La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza. Tuttavia, in caso di misure restrittive, disposizioni particolari o difficoltà oggettive (ad esempio, assenze giustificate per permessi straordinari, malattia o astensione obbligatoria), verrà attivata la modalità online in sincrono attraverso la piattaforma Zoom o strumenti simili. Il numero massimo di Op. Vol. ammessi alla formazione online per ogni sede sarà di tre, salvo specifiche esigenze di recupero per subentranti che non abbiano potuto partecipare alla formazione iniziale.

Inoltre, il modulo di formazione e informazione sui rischi legati all’impiego degli Op. Vol. nei progetti di Servizio Civile Universale sarà erogato in modalità di formazione a distanza (FAD). L’ente garantirà le condizioni necessarie affinché tutti i partecipanti possano seguire la formazione anche da remoto, assicurando un’esperienza didattica efficace e inclusiva.

La modalità sincrona o asincrona verrà comunque erogata per non più, del 30% del totale delle ore previste. L’aula sia essa fisica o virtuale comunque non supererà i 30 partecipanti.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
Modulo A - Sezione 1 Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.	8 ore
Modulo A - Sezione 2 Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso. Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios. → Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità → Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali	2 ore

→ Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona → Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Gestione delle situazioni di emergenza → Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione → Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali → Normativa di riferimento Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti: <u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. <u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. <u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.	
Modulo B: Il programma e il progetto di SCU	
Contenuti	Ore
Il primo modulo, introduttivo, sarà incentrato sulla presentazione degli 8 enti, delle aree di intervento degli stessi, delle loro modalità organizzative al fine di trasferire maggiore consapevolezza ai volontari. Saranno presentate le attività, i luoghi in cui si svolgeranno le attività, la compagine sociale e l'organigramma delle 8 associazioni. Sarà previsto, un focus iniziale sul programma e sul progetto, con un accenno alle attività che interesseranno i volontari in SCU. Inoltre, ci sarà un approfondimento dedicato al Codice del Terzo settore e al ruolo delle associazioni nella promozione dell'inclusione sociale, della coesione e della pace. Argomenti trattati: ● Conoscenza delle associazioni e dei loro organigrammi ● Conoscenza dei luoghi in cui si svolgeranno le sue attività ● Focus iniziale sul programma e sul progetto di SCU	12

• Approfondimento sull'associazionismo, il terzo settore e il no profit	
Modulo C: Il rapporto con le scuole	
Contenuti	Ore
Questo modulo formativo è incentrato sul rapporto e l'organizzazione di attività con le scuole nell'ottica di favorire nei volontari di SCU la consapevolezza dell'importanza di questa relazione con il mondo scolastico per la realizzazione di attività destinate ai minori e ai giovani. Argomenti trattati: • Realizzazione attività in ambito scolastico • Strumenti di collaborazione con gli Istituti Scolastici • Gestione del rapporto con docenti e dirigenti scolastici	6
Modulo D: Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani	
Contenuti	Ore
Il modulo prevede la condivisione dell'approccio pedagogico da utilizzare negli interventi che coinvolgono i giovani con l'evidente intento di dare agli operatori volontari in SCU gli strumenti indispensabili per realizzare le attività. Verranno discusse le differenti modalità, di educazione non formale, da utilizzare nella relazione educativa con i ragazzi, le modalità di intervento in base alle tipologie di ragazzi che gli operatori volontari in SCU si troveranno di fronte, le tecniche e i giochi da usare per stimolare dialoghi e riflessioni, le regole per la gestione di un gruppo, le attività di animazione sperimentate nel lavoro quotidiano dagli operatori dell'associazione, le strade possibili per perseguire in pieno il fine della socializzazione ed il modo più opportuno di lavorare per far sì che ogni ragazzo non si senta inibito nella sua partecipazione ai laboratori. Argomenti trattati • Approccio pedagogico con minori, formazione e gestione di un gruppo • Tecniche, giochi ed attività di animazione e socializzazione • Strumenti di facilitazione del coinvolgimento e della partecipazione • Comunicazione e ascolto, strumenti di facilitazione • Modalità di gestione di un laboratorio • Le attività di sostegno scolastico	12
Modulo E: I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali	
Contenuti	Ore
Il modulo sarà incentrato sui progetti socio-educativi, in vista anche dell'impiego degli operatori volontari in SCU in quella tipologia di attività, si discuterà con loro della struttura e dell'organizzazione delle associazioni, della gestione del personale, delle attività realizzate quotidianamente, dei rapporti con i minori e con le loro famiglie, delle relazioni con le istituzioni e con i territori di riferimento, per fare in modo che gli operatori volontari in SCU possano subito comprendere anche quella che è la realtà sociale della zona. Argomenti trattati • Illustrazione delle attività educative che ogni giorno si svolgono presso gli enti di accoglienza • Illustrazioni delle nozioni teoriche e dei metodi per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale di riferimento. • Organizzazione e preparazione di laboratori creativi • Animazione e promozione culturale per i giovani • Approccio pedagogico • Gioco e laboratorio • Sviluppo competenze con dinamica laboratoriale • Organizzazione eventi culturale	10
Modulo F: La progettazione culturale	

Contenuti	Ore
Il modulo sarà incentrato sulla progettazione e realizzazione di iniziative e progetti. Si illustreranno alcuni dei progetti più importanti realizzati dalle associazioni. Si partirà discutendo della redazione scritta dei progetti fatta attraverso un'accurata scelta di contenuti, idee ed obiettivi, per poi passare alle modalità operative di gestione delle iniziative concretizzate (gestione economica dei progetti, rapporti con gli enti finanziatori, organizzazione delle attività previste, reclutamento di personale, gestione dei vari passaggi realizzativi, relazioni e rendicontazioni finali) con l'obiettivo di rendere chiaro agli operatori volontari in SCU, a grandi linee, tutto l'iter procedurale. Argomenti trattati • Illustrazione dei progetti culturali • Modalità operative di progettazione socio-culturale • Aspetti e complessità dell'organizzazione di eventi ed attività	10
Modulo G: La legalità e la lotta alle mafie	
Contenuti	Ore
Il modulo prevederà il racconto e l'approfondimento delle esperienze di contrasto alle mafie, della promozione della giustizia sociale e della legalità democratica, della creazione di percorsi sulla legalità e attivismo da parte dei giovani sui temi della memoria civile (a partire dalla memoria delle vittime innocenti di mafia) e del riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata con riferimento ai moduli formativi precedenti, in particolare al ruolo di questi beni, oggetto di rigenerazione socio-urbana, nella promozione dello sviluppo sostenibile. Argomenti trattati: • Nascita dell'attivismo nella lotta alle mafie • Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. • Il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata come strumento di promozione dello sviluppo sostenibile e della coesione sociale territoriale • Politiche di prevenzione e sensibilizzazione	6
Modulo H: Organizzare e promuovere gli eventi culturali	
Contenuti	Ore
Il modulo risponde all'obiettivo di conoscere i diversi processi e attività che sottintendono alla realizzazione di un evento: dallo sviluppo del concept, alla sua programmazione, fino ad arrivare alla gestione delle attività operative ed alla promozione. Si analizzeranno le diverse problematiche organizzative inerenti alla realizzazione degli eventi culturali, con particolare riferimento agli eventi specifici rivolti ai visitatori più giovani. I contenuti sono così articolati: - Le diverse tipologie di evento; - La pianificazione delle attività; - La gestione dei pubblici; - L'organizzazione delle attività e dei processi di supporto {mobilità, ristorazione, logistica...}. - L'elaborazione del piano editoriale di comunicazione; - La scelta dei canali e dei tempi della comunicazione; - La valutazione dell'efficacia della comunicazione.	6

contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	-Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale; -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni; -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014); -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le; -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. - dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le	Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>
Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)	-Diploma di maturità scientifica -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro; -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza. -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva; -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC); -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014); -Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le -dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.	Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i>

D'Avascio Roberto nato il 21/05/1973 a Napoli <u>Formatore per</u> <u>Arci Movie e Figli in</u> <u>Famiglia</u>	<i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Lingue e Letterature Straniere all'Istituto Universitario Orientale di Napoli <i>Esperienza nel settore:</i> - Presidente Arci Movie - Olp e formatore in diversi progetti di servizio civile di Arci Movie - Responsabile per l'attività con le scuole dell'Arci Movie dal 2008 - Esperto di didattica del cinema nella scuola – Corso 383 svolto negli anni 2009 e 2010 presso l'U.C.C.A. - Curatore della pubblicazione Media Education (promossa da U.C.C.A. Unione dei Circoli del Cinema Arci) - Docente in diversi laboratori di cinema, teatro, lingua ed arte realizzati con le scuole - Referente attività Mediateca	Modulo B <i>Il programma e il progetto di SCU</i> Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i> Modulo D <i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i> Modulo E <i>I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali</i> Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i>
Panariello Maria Teresa nata il 19/02/1980 a Torre del Greco (Na) <u>Formatrice per</u> <u>Arci Movie e Figli in</u> <u>Famiglia</u>	<i>Titolo di Studio:</i> - Laurea in Scienze internazionali e diplomatiche conseguita nel 1998 presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". - Master di I Livello in "Local Development", presso Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa "STOA", 2004/2005. - Corso di Euro-progettazione per Manager di sviluppo locale presso lo STOA, 2008. <i>Esperienze e competenze:</i> - Direttrice di Arci Movie APS dal gennaio 2023 a oggi. - Coordinatrice dei progetti educativi di Arci Movie APS dal 2012 al 2023, in particolare i progetti: I.O. C.R.E.S.CO, FilmaP, Educare. - Responsabile della progettazione e programmazione culturale di Arci Movie, dal 2014 a oggi. - Formatrice in progetti di servizio civile (nazionale prima e universale poi) di Arci Movie, dal 2012 a oggi. - Attività di progettazione culturale dal 2005 ad oggi in numerosi progetti.	Modulo F <i>La progettazione culturale</i> Modulo H <i>Organizzare e promuovere gli eventi culturali</i>
Leone Pasquale nato il 11/12/1990 a Napoli <u>Formatore per</u> <u>Terra di Confine</u>	<i>Titolo di Studio:</i> - Diploma di Maturità Scientifica presso il Liceo Scientifico "Carlo Urbani" di San Giorgio a Cremano <i>Esperienza nel settore:</i> - Presidente Terra di Confine - Olp e Formatore in tre progetti di servizio civile universale - Educatore e Formatore Scout - Incaricato Regionale Giustizia, Pace e Non Violenza presso AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani)	Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i> Modulo B <i>Il programma e il progetto di SCU</i> Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i> Modulo D <i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i>

	- Segretario Provinciale e Referente Ponticelli dell'Associazione "Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie"	Modulo E <i>I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali</i> Modulo F <i>La progettazione culturale</i> Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i> Modulo H <i>Organizzare e promuovere gli eventi culturali</i>
Luigi Maria Salerno nato il 01/04/1983 a Napoli <u>Formatore per Traparentesi</u>	<i>Titolo di studio:</i> - Laurea Magistrale in Politiche Sociali e del Territorio presso l'Università Federico II di Napoli - Master di II Livello in "Valutare nella Sanità e nel Sociale" presso l'Università Ca' Foscari di Venezia <i>Esperienza nel settore:</i> - Presidente Traparentesi - Esperienza decennale come operatore, progettista e coordinatore di interventi educativi in contesti disagiati rivolti a minori a rischio c/o numerosi enti del terzo settore. - Attività di osservatore dei processi scolastici formativi c/o INVALSI; - Olp e Formatore in tre progetti di servizio civile universale.	Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i> Modulo B <i>Il programma e il progetto di SCU</i> Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i> Modulo D <i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i> Modulo E <i>I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali</i> Modulo F <i>La progettazione culturale</i> Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i> Modulo H <i>Organizzare e promuovere gli eventi culturali</i>
Martina Di Leva nata il 05/11/1988 a Napoli <u>Formatrice per Collettivo Lunazione</u>	<i>Titolo di studio:</i> - Laurea Magistrale in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali presso l'Università Federico II di Napoli - Master in Formazione e management teatrale in ambito scolastico ed extrascolastico presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli - Certificazione delle competenze come Docente di improvvisazione teatrale validato da Espero S.r.l. – Università del Salento <i>Esperienza nel settore:</i> - Direttrice artistica dell'associazione Coffee Brecht e fondatrice della scuola di improvvisazione teatrale	Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i> Modulo B <i>Il programma e il progetto di SCU</i> Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i> Modulo D

	- Formatrice, docente e coordinatrice di attività laboratoriali teatrali in ambito scolastico ed extrascolastico - Attrice presso il Laboratorio Permanente del Teatro Elicantropo - Organizzatrice dell'Impro Teatro Festival - Esperienza come organizzatrice di eventi - Formatrice in un progetto di servizio civile universale	<i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i> Modulo E <i>I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali</i> Modulo F <i>La progettazione culturale</i> Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i> Modulo H <i>Organizzare e promuovere gli eventi culturali</i>
Luca Simeone nato il 05/10/1975 a Napoli <u>Formatore per Napoli Pedala</u>	<i>Titolo di studio:</i> Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Federico II di Napoli <i>Esperienza nel settore:</i> - Presidente Napoli Pedala - Consulente, operatore, docente e formatore in numerose attività inerenti alle tematiche ambientali e lo sviluppo sostenibile - Responsabile ed operatore in attività educative e culturali, a carattere laboratoriale, realizzate con i minori - Organizzatore di numerosi eventi culturali e festival - Olp e Formatore in tre progetti di servizio civile universale	Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i> Modulo B <i>Il programma e il progetto di SCU</i> Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i> Modulo D <i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i> Modulo E <i>I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali</i> Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i>
Antonio Tempesta nato il 13/09/1967 a Napoli <u>Formatore per Napoli Pedala</u>	<i>Titolo di studio:</i> - Diploma di maturità di arte applicata presso Istituto d'Arte "U. Boccioni" - Abilitazione all'insegnamento <i>Esperienza nel settore:</i> - Direttore di "Science Center" ente impegnato nella divulgazione scientifica e tecnologica e nello sviluppo socio-economico regionale - Docenze in seminari e corsi di formazione sulla mobilità sostenibile e lo sviluppo sostenibile - Operatore in attività educative e culturali per minori - Formatore in tre progetti di servizio civile universale	Modulo F <i>La progettazione culturale</i> Modulo H <i>Organizzare e promuovere gli eventi culturali</i>
Carmela Manfredi nata il 28/06/1962	<i>Titolo di studio:</i>	Modulo B

a Napoli <u>Formatore per</u> <u>Atelier Re Mida</u>	- Laurea in Architettura presso l'Università Federico II di Napoli <i>Esperienza nel settore:</i> - Presidente Atelier Re Mida - Progettazione e conduzione di laboratori rivolti a minori nell'ambito del progetto "FA.C.E. Farsi Comunità Educanti" in rete con enti di 4 regioni italiane (Abruzzo, Emilia-Romagna, Campania e Sicilia) - Progettazione e conduzione di numerosi laboratori artistici con istituti scolastici incentrati sul riuso creativo, sull'eco sartoria, su luce e materiali e sulla matericità della carta - Esperta esterna in diversi progetti PON Scuola su arte, riuso creativo e riciclaggio materiali, scienza, salute, ambiente - Olp in sei progetti di servizio civile universale	<i>Il programma e il progetto di SCU</i> Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i> Modulo D <i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i> Modulo E <i>I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali</i> Modulo F <i>La progettazione culturale</i> Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i> Modulo H <i>Organizzare e promuovere gli eventi culturali</i>
Orazio De Rosa nato il 03/03/1978 a Napoli <u>Formatore per</u> <u>Associazione Baracca dei Buffoni</u>	<i>Titolo di studio:</i> Diploma di scuola superiore <i>Esperienza nel settore</i> - Presidente Baracca dei buffoni - Direzione artistica e organizzativa dal 2004 della compagnia teatrale "Baracca dei Buffoni" compagine sostenuta dal MIBAC e dalla Regione Campania rispettivamente per il settore Teatro e arte di strada; - Docente di teatro e clown presso scuola di teatro la Ribalta di Castellammare di Stabia (NA) - Direttore artistico della rassegna di teatro ragazzi "In Famiglia" presso il Teatro De Filippo. - Direzione artistica del festival internazionale di teatro di strada "Capacciamm Street Fest" (Capaccio-Paestum). - Direzione artistica del festival "Artisti in Chiazza" (Arzano). - Direzione artistica del progetto "Invasione – Strategie Belliche Culturali", vincitore del Progetto Speciale Regione Campania (LR/6 2006). - Ha curato spettacoli rappresentativi come "Leonardo e la colomba", e partecipato a eventi internazionali in Canada, Francia, Svizzera, Albania e Belgio	Modulo A sez. 2 <i>Incontro di verifica con OLP</i> Modulo B <i>Il programma e il progetto di SCU</i> Modulo C <i>Il rapporto con le scuole</i> Modulo D <i>Il lavoro pedagogico, educativo e formativo con i giovani</i> Modulo E <i>I progetti socio-educativi e le attività laboratoriali</i> Modulo F <i>La progettazione culturale</i> Modulo G <i>La legalità e la lotta alle mafie</i> Modulo H <i>Organizzare e promuovere gli eventi culturali</i>

MISURA 3 MESI UE

Tabella riepilogativa ()*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)</i>	<i>Denominazione Sede di attuazione progetto</i>	<i>Codice sede</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1								
2								
3								
4								